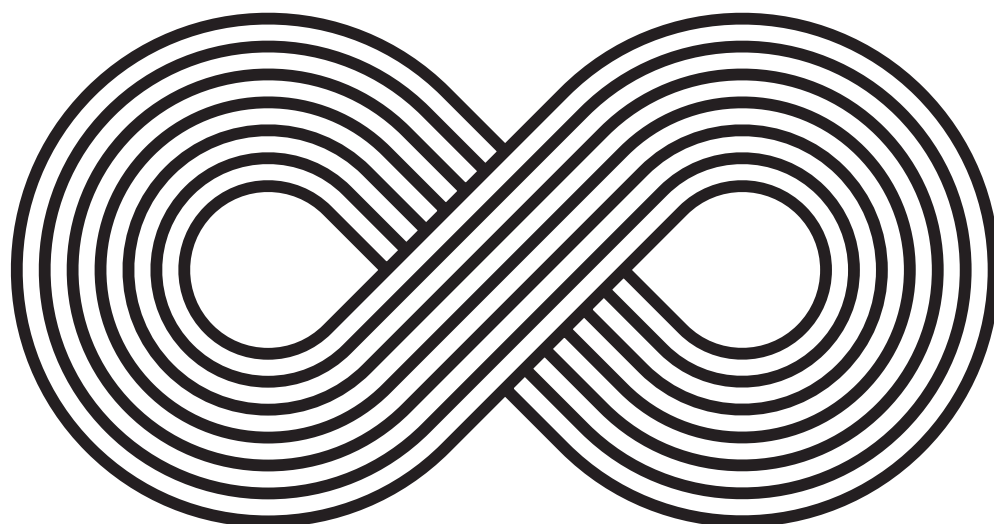


VENETO VETRO



Indice dei contenuti

01	Informazioni generali pagina 6
02	L'azienda pagina 10
03	Ambiente pagina 28
04	Persone pagina 46
05	Governance e condotta dell'impresa pagina 58
06	Obiettivi futuri per la sostenibilità pagina 66

Lettera agli stakeholder

+

Care lettrici e cari lettori,



GIORGIA GIACCHETTO

Amministratrice Unica
Veneto Vetro S.r.l.

con grande piacere condivido con voi il quarto Report di Sostenibilità di Veneto Vetro, relativo all'anno 2025, redatto anche quest'anno secondo gli standard europei VSME rilasciati da EFRAG, pensati per le esigenze delle piccole e medie imprese.

Questo documento racconta un percorso in evoluzione che non si ferma: monitorare ciò che abbiamo raggiunto, imparare da ciò che ci manca, e guardare agli anni futuri con rinnovata propositività e impegno.

Il 2025 è stato un anno di risultati concreti e di nuova consapevolezza. Sul fronte ambientale, abbiamo ridotto di oltre il 75% le nostre emissioni Scope 1 e Scope 2 grazie all'acquisto del 100% di energia elettrica importata da rete con Garanzia d'Origine.

Sul fronte delle persone, abbiamo investito nella formazione, con un aumento di quasi il 50% delle ore di formazione, perché crediamo che questo sia uno strumento fondamentale per garantire la soddisfazione delle persone, pari opportunità di crescita professionale, piena ed effettiva parità di genere. Abbiamo sviluppato un progetto dedicato alle differenze e al dialogo intergenerazionale, per migliorare la nostra capacità di comprendere le aspettative e i bisogni di tutte le nostre persone e creare un ambiente realmente

“Il vetro, per noi, resta simbolo di ciò che vogliamo essere: trasparente, resiliente, trasformativo, e soprattutto duraturo, come il valore che anche noi desideriamo creare, a beneficio delle persone, dell'ambiente e della comunità.”

inclusivo e gratificante per tutti.

Anche sul fronte della governance il nostro percorso è maturato. Il fine è creare valore nel lungo termine a beneficio di tutti gli stakeholder, ci siamo impegnati per una maggiore capacità di comprendere gli impatti, i rischi e le opportunità legati al nostro modello di business, rafforzando gli strumenti con cui li valutiamo e li gestiamo nel tempo.

Il vetro, per noi, resta simbolo di ciò che vogliamo essere: trasparente, resiliente, trasformativo, e soprattutto duraturo, come il valore che anche noi desideriamo creare, a beneficio delle persone, dell'ambiente e della comunità.

Un ringraziamento sincero va a tutte le persone che condividono con noi il nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile: alle realtà con cui abbiamo collaborato nel corso dell'anno, e in particolare alle

aziende del Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est, per il dialogo e la fiducia reciproca che alimentano il nostro cammino comune. Un pensiero di riconoscenza va a chi, con il proprio supporto e la propria competenza, ci accompagna e ci aiuta a crescere lungo questa strada.

Infine, grazie alle persone di Veneto Vetro che ogni giorno rendono possibile questo percorso.

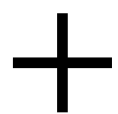
Con gratitudine e determinazione

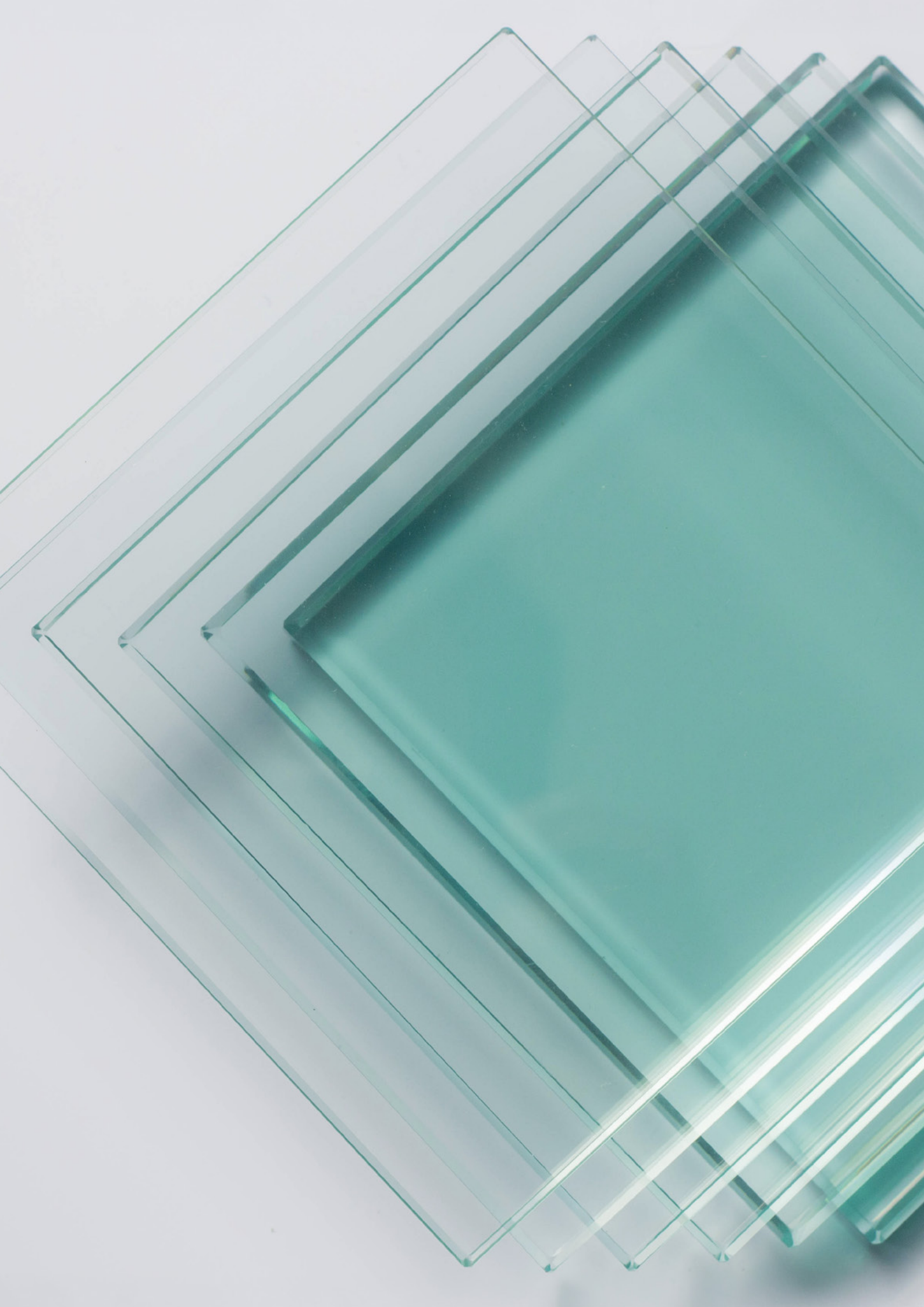
01

Informazioni generali



- 1.1. Basi della preparazione
- 1.2. Informazioni aziendali
- 1.3. Certificazioni di sostenibilità





1.1. Basi della preparazione

Il presente report è preparato in accordo con gli standard EFRAG “Voluntary Sustainability Reporting Standard per piccole medie imprese non quotate” (VSME), versione

rilasciata il 17 dicembre 2024, opzione “Modulo completo”.

Il report è redatto su base individuale in riferimento al periodo 01/01/2025-31/12/2025.

**Standard EFRAG
(VSME)**

1.2. Informazioni aziendali

Nome azienda:
Veneto Vetro Srl

Forma giuridica:
Società a responsabilità limitata

Codice NACE:
C-23.12: lavorazione e trasformazione del vetro piano

Bilancio patrimoniale al 31.12.2025:
12.125.041 Euro

Fatturato al 31.12.2025:
8.144.810 Euro

Numero di dipendenti in organico al 31/12/2025:
44

Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative:
Italia

Sede legale e produttiva:
Via G. Ferraris, 21, 31044 Montebelluna (TV)

1.3. Certificazioni di sostenibilità ^(B1)

L'impresa è in possesso della Certificazione Integrata Qualità Ambiente Sicurezza (ISO 9001/ 14001/ 45001) che costituisce

una base fondamentale per la sostenibilità aziendale.¹

**Certificazione Integrata
Qualità Ambiente
Sicurezza**

02

L'azienda



- 2.1. Strategia e business model**
- 2.2. Centralità della sostenibilità nella strategia aziendale**
- 2.3. I portatori di interesse di Veneto Vetro**
- 2.4. Impatti, rischi e opportunità rilevanti**



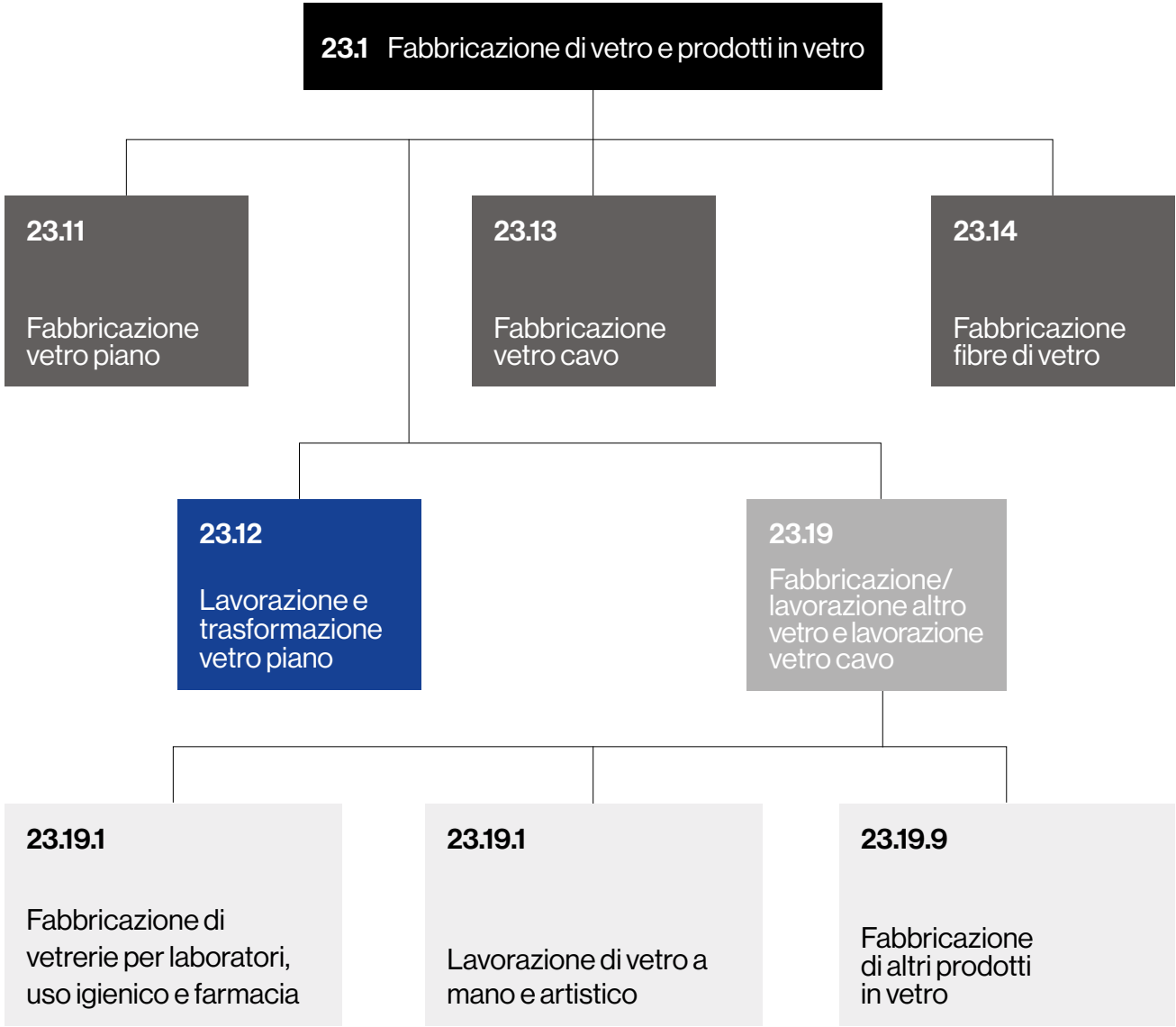
2.1. Strategia e business model

Attività

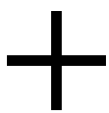
Veneto Vetro Srl è una Società a responsabilità limitata operante nel **processo industriale** di

lavorazione e trasformazione del vetro piano. Veneto Vetro acquista la materia prima (lastre di vetro piano) dai grandi produttori multinazionali e

la **trasforma** attraverso le seguenti lavorazioni: taglio, molatura, verniciatura, smaltatura, tempra termica, stratifica, vetrocamera.



Schematizzazione Ateco del settore vetro



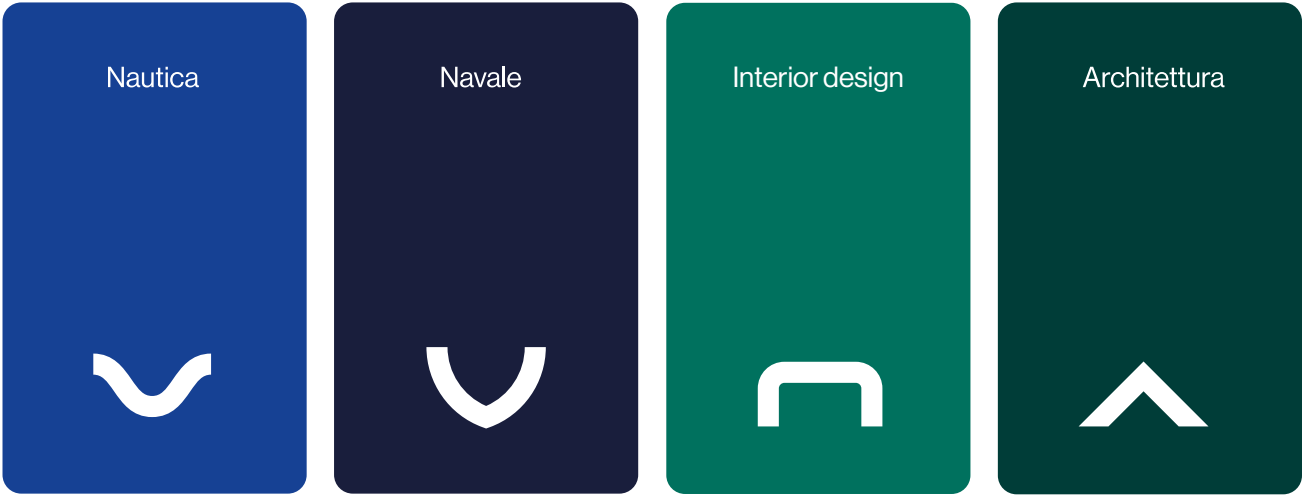
le lavorazioni del vetro

①	TAGLIO
②	MOLATURA
③	VERNICIATURA
④	SMALTATURA
⑤	TEMPRA
⑥	STRATIFICA
⑦	VETROCAMERA

Inoltre, attraverso la controllata **Pleniver Srl**, Veneto Vetro è in grado di proporre ai propri clienti anche le **lavorazioni** aggiuntive di **indurimento chimico** e **curvatura**.

4 settori

I **prodotti** in vetro così realizzati sono destinati a **4 settori**: nautica, navale, architettura e interior design.



Un modello strutturato su commessa che riflette la natura su misura e la complessità tecnica di ogni fornitura.

Clientela target e posizionamento competitivo

Veneto Vetro si rivolge a una clientela professionale B2B articolata in quattro segmenti principali:

- **Studi di architettura e di interior design**, che ricercano un partner tecnico capace di tradurre concept estetici complessi in soluzioni vetrate altamente performanti, certificate e installate con continuità di responsabilità.
- **Cantieri nautici**, che necessitano di elementi vetrati con specifiche tecniche elevate (resistenza agli agenti marini, geometrie curve, omologazioni di classificazione) e di un fornitore in grado di operare direttamente a bordo in fase di allestimento.
- **Cantieri navali**, per i quali la conformità normativa e la capacità di gestire volumi e tempistiche complesse sono requisiti imprescindibili per l'accesso alla filiera.
- **Cantieri edili** prevalentemente nel segmento contract, terziario e ricettivo di alta gamma, dove la

qualità esecutiva, la gestione delle certificazioni e la puntualità nelle consegne sono criteri determinanti nella scelta del fornitore.

Il modello di business di Veneto Vetro è strutturato su commessa, con un ciclo di vendita tipicamente medio-lungo che si sviluppa in fasi progressive: dalla consulenza e preventivazione iniziale, fino alla fatturazione per stati di avanzamento lavori o alla consegna dell'opera finita. Questo modello riflette la natura su misura delle forniture e la complessità tecnica delle commesse, che possono estendersi da alcune settimane fino a diversi mesi.

La componente di servizio ad alto valore aggiunto rappresenta un fattore di differenziazione rispetto ai competitor e permette all'azienda di posizionarsi non solo come fornitore qualificato, ma come partner consulenziale in grado di accompagnare i propri clienti in tutte le fasi progettuali.

I 4 segmenti di clientela B2B

①	STUDI DI ARCHITETTURA E DI INTERIOR DESIGN
②	CANTIERI NAUTICI
③	CANTIERI NAVALI
④	CANTIERI EDILI

Componenti del servizio

- **Progettazione.** Veneto Vetro affianca i propri clienti fin dalle fasi iniziali del progetto, offrendo consulenza tecnica specializzata nella definizione delle soluzioni vetrate più adeguate alle esigenze estetiche, funzionali e normative del committente. La collaborazione in fase progettuale consente di ottimizzare la scelta dei materiali, dei trattamenti e delle geometrie, riducendo revisioni e sprechi nelle fasi successive.
- **Rilievi.** Il servizio include il rilevamento dimensionale e geometrico in loco, eseguito da tecnici specializzati, sia in contesti edilizi tradizionali sia in ambienti complessi come scafi e interni nautici e navali. La precisione dei rilievi è condizione essenziale per garantire la corretta esecuzione degli elementi vetrati su misura.
- **Produzione.** La realizzazione degli elementi vetrati avviene internamente, con pieno controllo del processo produttivo. La produzione su commessa permette di rispondere a specifiche tecniche stringenti e a design non standardizzati, caratteristiche distintive nei segmenti di alta gamma dei settori della nautica, navale, contract.
- **Testing.** Prima della consegna, i prodotti sono sottoposti a prove e verifiche tecniche per accertare le prestazioni dichiarate in termini di resistenza meccanica, isolamento termico e acustico, tenuta all'acqua e comportamento al fuoco, a seconda delle applicazioni previste. Questo passaggio riduce il rischio di non conformità in cantiere e tutela la responsabilità dell'azienda nei confronti dei clienti finali.
- **Certificazioni.** Veneto Vetro gestisce l'iter documentale e certificativo richiesto dalle normative vigenti, fornendo ai committenti la documentazione tecnica necessaria per l'approvazione dei progetti da parte di enti preposti, compagnie di classificazione e direzioni lavori.
- **Posa in opera.** Le squadre di installazione dell'azienda intervengono direttamente nei cantieri edilizi, nautici e navali per la posa degli elementi vetrati, assicurando la corretta esecuzione secondo le specifiche progettuali e nel rispetto dei protocolli di sicurezza. La gestione diretta della posa elimina la frammentazione tra fornitore e installatore, garantendo continuità di responsabilità sull'intera filiera del prodotto.
- **Collaudo.** A installazione completata, Veneto Vetro esegue o supporta le attività di collaudo finale, verificando la conformità dell'opera realizzata rispetto alle specifiche concordate e alle normative applicabili.

La gestione diretta elimina la frammentazione tra fornitore e installatore, garantendo continuità di responsabilità sull'intera filiera del prodotto.



Prodotti

I prodotti realizzati da Veneto Vetro possono essere classificati in base

al settore. È importante sottolineare ancora una volta che non si tratta di prodotti “a catalogo” ma di veri e propri pezzi unici, realizzati su

commesse caratterizzate da una fortissima componente di personalizzazione.

Settore	Prodotti
Nautica	• Oblò e vetri murata • Parabrezza e vetri laterali • Porte e partizioni • Interni yacht e imbarcazioni
Navale	• Oblò e finestrini • Parapetti interni ed esterni • Porte e vetrate • Arredamento navale
Contract e interiors	• Scale in vetro • Pareti in vetro • Porte in vetro • Vetro calpestabile • Vetro di sicurezza: anti-effrazione, anti-vandalismo, anti-proiettile
Architettura	• Balaustre in vetro • Coperture e pompeiane • Pinne e facciate • Vetro strutturale

Certificazioni

Veneto Vetro produce in conformità alla norma UNI EN 7697 (sicurezza nelle applicazioni del vetro). È inoltre in possesso delle seguenti certificazioni di prodotto relative alla sicurezza:

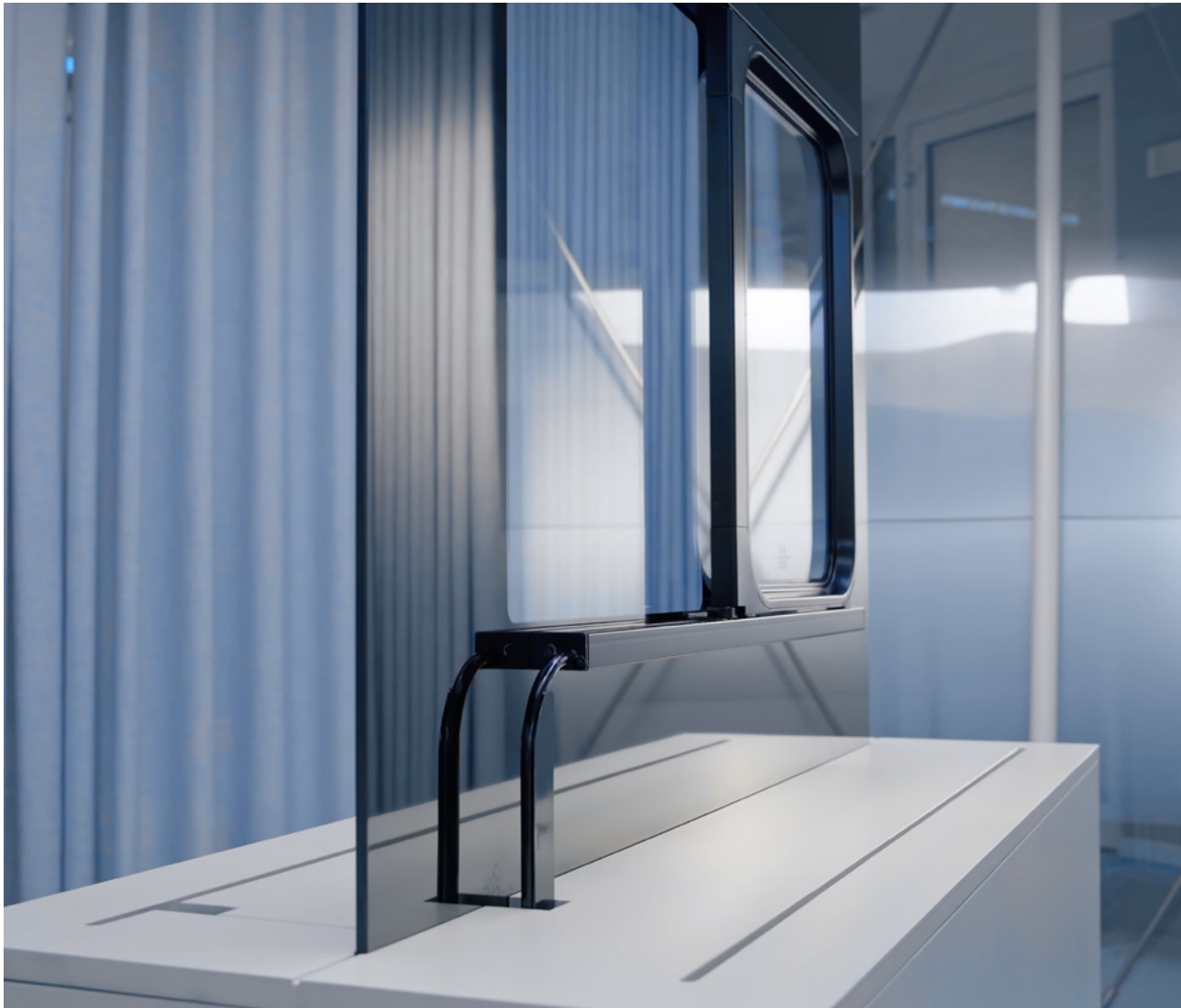
- UNI EN 12150 (vetro temprato termico);
- UNI EN 12600 (vetro stratificato di sicurezza);
- UNI EN 356 (resistenza contro l'attacco manuale);
- UNI EN 1063 (criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie);
- CE (per vetri monolitici temprati con HST, induriti, stratificati per vetrate isolanti destinati al mercato Europa).

Catena del valore e dipendenza dai fornitori

La catena del valore di Veneto Vetro è prevalentemente internalizzata nelle fasi a maggior valore aggiunto (progettazione, lavorazione, installazione e collaudo), mentre le materie prime (lastre di vetro float,

materiali di intercalare, materiali di imballo) sono acquisite da un panel selezionato di fornitori specializzati, in prevalenza europei. La dipendenza da specifici fornitori di materia prima (in particolare dai grandi produttori di vetro float come Pilkington, AGC) costituisce un elemento di attenzione nella gestione del rischio

di approvvigionamento, accentuato dalla volatilità dei costi energetici che influenza direttamente il pricing delle lastre. L'azienda mitiga questo rischio attraverso la **diversificazione del panel fornitori e la pianificazione degli acquisti su base commessa.**



2.2. Centralità della sostenibilità nella strategia aziendale

Il vetro, materiale permanente

Il vetro è un materiale costituito da sabbia silicea (73%), solfato di sodio (13%) e carbonato di sodio (9%) miscelati e fusi ad alte temperature. A livello chimico-teorico il vetro è esempio paradigmatico di **materiale permanente**, perché esso non si degrada nei legami molecolari con i cicli di fusione, mantenendo intatte le proprie caratteristiche intrinseche.

Per questo, il vetro è considerato un **materiale ad elevato potenziale per l'economia circolare**: in presenza di un efficace sistema di raccolta differenziata, il vetro può infatti teoricamente essere reimmesso nel ciclo produttivo infinite volte.

L'impiego di rottame di vetro nella composizione della miscela vetrificabile consente di **ridurre il consumo di materie prime** e allo stesso tempo il conseguimento di importanti **risparmi energetici**, in quanto il rottame di vetro fonde a temperature ben più basse rispetto alle materie prime altrimenti impiegate. Secondo i dati della Stazione Sperimentale del Vetro, in Italia 1 tonnellata di rottame rimpiazza circa 1,2 tonnellate di materie prime vergini (circa 2,9 milioni di tonnellate/anno). L'utilizzo di 1 tonnellata di rottame consente inoltre di **risparmiare circa il 30% dell'energia necessaria alla fusione**, grazie alla minore temperatura richiesta rispetto

alle materie prime vergini, e di evitare l'emissione di circa 0,67 tonnellate di CO₂ (circa 1,6 milioni di tonnellate/anno).

Il contributo dell'industria del vetro piano alla decarbonizzazione

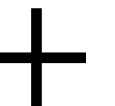
Il documento "Glass for Europe (2020), 2050 il vetro nell'Europa a emissioni zero- Innescare un circolo virtuoso di decarbonizzazione" evidenzia: "I prodotti in vetro piano sono indispensabili per settori chiave dell'economia dell'UE. Un'Europa ad emissioni nette Zero entro il 2050 richiederà più vetro per finestre ad alta efficienza energetica e più vetro leggero di sicurezza per veicoli non inquinanti".

Il "Manifesto Glass for Europe" (2023) indica le seguenti 3 strade per l'industria del vetro piano:

- supportare la decarbonizzazione in tutta la filiera produttiva, dalla produzione alla trasformazione;
- incrementare l'uso del vetro riciclato;
- accelerare la sostituzione di vetri ad alte prestazioni nell'edilizia e nei trasporti.

Il quarto Rapporto di Sostenibilità di Assovetro (aprile 2026) conferma che l'industria italiana del vetro sta percorrendo con determinazione la strada della transizione sostenibile, anche in un contesto di aumento

dei costi energetici e di incertezze economiche globali. Tra i dati più significativi: nel 2024 il 37% dell'energia consumata dal settore proveniva da fonti rinnovabili, rispetto all'11% di soli due anni prima; i consumi idrici si sono dimezzati dal 2016; e le certificazioni ambientali sono cresciute di oltre 51 siti certificati nello stesso periodo. Il settore investe in soluzioni avanzate per abbattere l'impronta carbonica, tra cui l'elettificazione dei forni e il fotovoltaico, con investimenti per impianti e innovazione nel 2024 pari a oltre 270 milioni di euro, il valore più alto dal 2016.



Il contrasto al cambiamento climatico lungo l'intero ciclo di vita del prodotto: una scelta etica che diventa un forte elemento di competitività.

La strategia di Veneto Vetro per la sostenibilità

Veneto Vetro si riconosce pienamente in questo percorso e lo anticipa nelle proprie scelte operative: l'acquisto e l'autoproduzione di energia rinnovabile, l'efficientamento dei processi produttivi, il controllo degli scarti dovuti a non conformità e degli sfridi di vetro sono parte centrale della strategia aziendale da molti anni.

Un altro aspetto molto rilevante riguarda i prodotti destinati ai clienti e utilizzatori finali. La R&D di Veneto Vetro, infatti, da molti anni si concentra sulla ricerca di soluzioni in grado di ridurre le emissioni di CO₂ da utilizzo, lavorando in particolare sui seguenti ambiti:

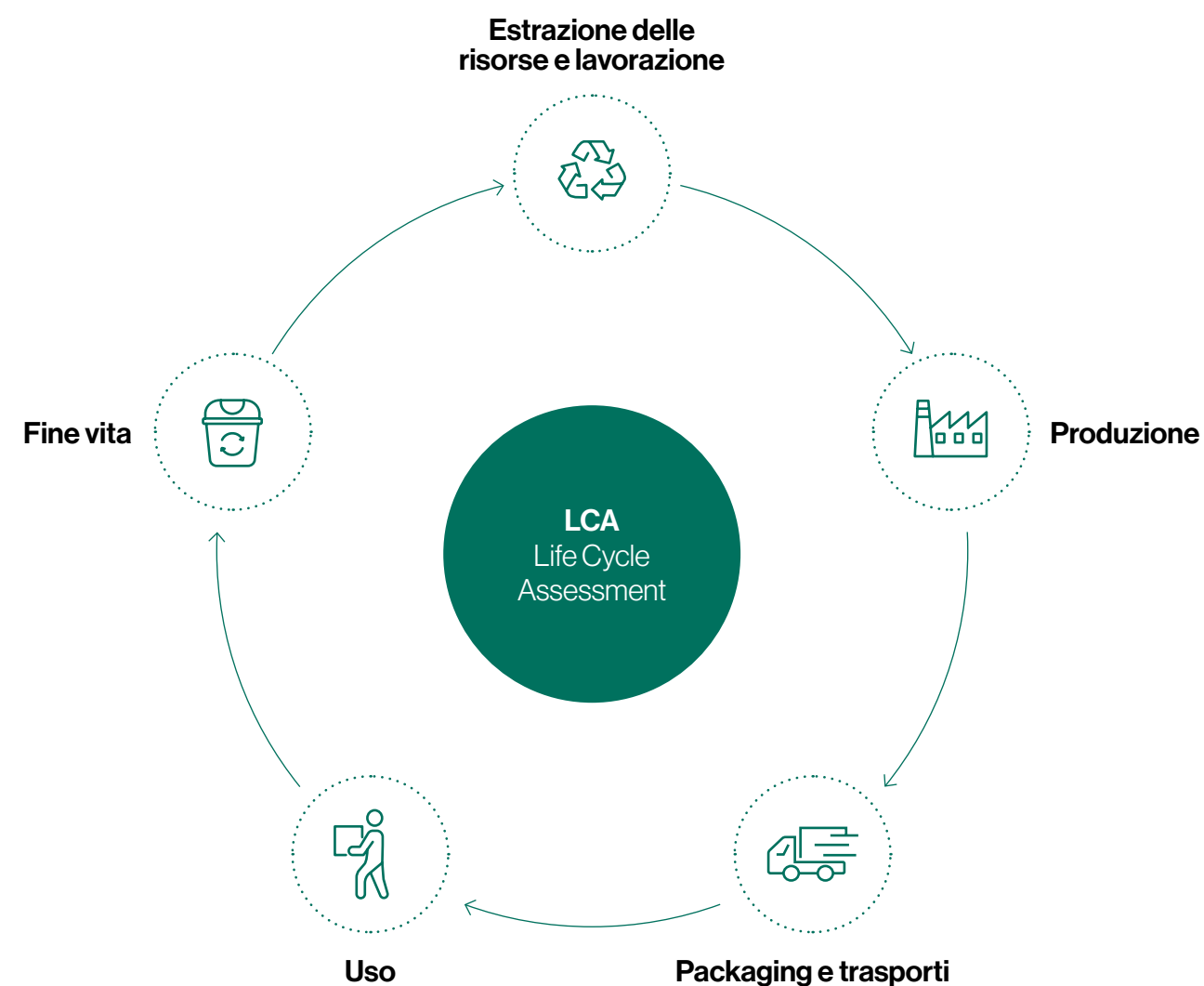
- vetri stratificati con particolari intercalari per l'isolamento termico;
- stampa digitale a controllo solare;
- vetrocamera con vetri a elevato controllo solare.

Per i settori della nautica e del navale, un argomento molto rilevante è la riduzione dei pesi del vetro attraverso un calcolo tecnico chiamato **"dimensionamento"**. Grazie a un esteso carnet di spessori equivalenti disponibili, certificati e riconosciuti dai maggior surveyor, Veneto Vetro è in grado di proporre composizioni di vetro stratificato a spessore ridotto, rispetto a quanto richiesto dalla

norma di riferimento. Il contenimento dello spessore, nonché del peso complessivo della composizione vetrata, comporta una significativa riduzione nel fabbisogno energetico di un'imbarcazione, migliorando non solo l'impatto in termini di emissioni CO₂, ma anche il comfort a bordo. La riduzione dei pesi dei vetri determina inoltre una riduzione anche delle emissioni da trasporto.

A valle della catena del valore di Veneto Vetro, si collocano settori che generano forti impatti negativi. Secondo i dati della Commissione Europea, il settore delle costruzioni è responsabile del 39% del totale delle emissioni di CO₂ e il settore del trasporto marittimo di un ulteriore 4% delle emissioni globali di CO₂ in Europa. Il rapporto consulenziale di Veneto Vetro con soggetti imprenditoriali di questi settori pone l'impresa nella posizione di poter **orientare le scelte dei clienti finali**, suggerendo le soluzioni a minore impatto.

È evidente, dunque, che il contrasto al cambiamento climatico, tenendo in considerazione tutto il ciclo di vita del prodotto (dall'approvvigionamento di materia prima alla produzione all'utilizzo al fine vita) è un elemento centrale nella strategia aziendale di Veneto Vetro e forte elemento di competitività e distintività rispetto ai competitor.



Fa parte infine della strategia di sostenibilità di Veneto Vetro l'attenzione per le persone e una

visione etica del fare impresa, come descritto nei capitoli Persone e Governance.

2.3. I portatori di interesse di Veneto Vetro

Veneto Vetro ha identificato i propri stakeholder rilevanti nelle categorie di soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali, in modo diretto o indiretto.

Di seguito si rappresentano i gruppi principali di portatori di interesse, con i quali Veneto Vetro ha instaurato relazioni continuative per comprendere e rispondere alle

preoccupazioni relative a impatti, rischi e opportunità e per collaborare a uno sviluppo sostenibile integrato e sistemico.

Categoria di stakeholder	Interessi
Clienti (studi di architettura, interior designer, cantieri nautici, navali ed edili)	Sono gli interlocutori primari dell'azienda. I loro interessi si concentrano sulla qualità tecnica e affidabilità delle forniture, sulla puntualità nelle consegne, sulla completezza della documentazione certificativa e, in misura crescente, sulle prestazioni ambientali dei prodotti.
Dipendenti e collaboratori	Veneto Vetro è un'azienda talent driven e il personale di ufficio e in produzione rappresenta la principale risorsa perché vettore del know-how aziendale. Gli interessi di questa categoria riguardano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, la continuità occupazionale, le opportunità di formazione e sviluppo professionale e un clima aziendale equo e rispettoso delle differenze di genere, età, nazionalità.
Fornitori	I fornitori di materie prime (vetri e plastici) e servizi professionali sono partner strategici per la continuità operativa. Il loro interesse principale è la stabilità e la correttezza nei rapporti commerciali, inclusi la regolarità dei pagamenti e la prevedibilità dei volumi d'ordine.
Istituti finanziari	Valutano la solidità patrimoniale, la capacità di generare flussi di cassa e, in misura crescente, il profilo di rischio ESG dell'azienda in relazione all'accesso a strumenti di finanza sostenibile.
Comunità locale	Il territorio in cui Veneto Vetro opera è portatore di interessi legati all'occupazione locale, all'impatto ambientale delle lavorazioni (emissioni, gestione dei rifiuti vetrosi) e al contributo dell'azienda al tessuto economico e sociale del territorio.
Scuole e Università	Studenti, docenti, tutor, dirigenti scolastici sono portatori di interesse relativamente alla continuità scuola-lavoro e allo sviluppo di competenze adeguate ai fabbisogni occupazionali delle aziende del territorio come Veneto Vetro.
Enti regolatori e certificatori	Autorità pubbliche, enti normativi e società di classificazione definiscono il quadro di conformità obbligatoria entro cui l'azienda opera e sono interlocutori diretti nella gestione delle certificazioni di prodotto e di processo.



2.4. Impatti, rischi e opportunità

Dal coinvolgimento e dialogo continuo con i propri portatori di interesse, Veneto Vetro ha individuato i seguenti impatti positivi

e negativi, reali o potenziali, e i rischi e opportunità rilevanti per il proprio operato. Ne ha poi valutato la rilevanza, tenendo in considerazione

sia la gravità/ portata che (per gli impatti) la probabilità di accadimento, e attribuendo un voto da 1 a 3 dove: 1= basso, 2= medio, 3= alto.

Impatti	Descrizione	Positivo/ Negativo	Rilevanza da 1 a 3
Emissioni GHG da combustibili fossili in produzione	I processi di lavorazione del vetro sono energy intensive. L'utilizzo di energia da combustione stazionaria per alcune lavorazioni (essiccazione e stampa digitale) genera emissioni di CO ₂	-	2
Emissioni GHG da combustibili fossili in logistica	Le attività di trasporto sia dei prodotti finiti verso i cantieri sia delle materie prime in ingresso, nonché gli spostamenti delle squadre di installazione, generano emissioni GHG non ancora del tutto monitorate e gestite	-	3
Riduzione delle emissioni GHG da produzione e trasporto grazie all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	L'impegno verso la decarbonizzazione (acquisto e autoproduzione di energia rinnovabile utilizzata sia in produzione che per il riscaldamento tramite pompe di calore che per l'alimentazione di auto elettriche) riduce significativamente le emissioni GHG prodotte dall'azienda. La messa in rete di energia da fotovoltaico potrebbe ridurre le emissioni GHG prodotte esternamente rispetto all'azienda	+	3
Produzione di scarti e sfridi di lavorazione	Gli scarti e sfridi vetrosi, pur essendo teoricamente integralmente riciclabili, richiedono gestione, stoccaggio e trasporto verso gli impianti di riciclo. Una gestione non ottimale degli scarti potrebbe costituire un impatto ambientale negativo	-	1
Rifiuti da imballaggi e materiali di protezione	La spedizione di elementi vetrati su misura richiede imballaggi specifici (legno, schiume, materiali plastici) per la protezione durante il trasporto. La gestione di questi materiali al termine della consegna genera rifiuti che l'azienda non controlla e che gravano sull'ambiente	-	2
Introduzione di principi di economia circolare nella gestione degli scarti di materia prima (vetro)	L'introduzione di principi di economia circolare quali la riduzione degli scarti e sfridi in vetro e il continuo miglioramento dei processi di recupero del vetro potrebbe ridurre il consumo di risorse naturali	+	3
Contributo all'efficienza energetica del costruito	La produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con spessori ridotti potrebbe ridurre le emissioni GHG da utilizzo	+	3
Durabilità e longevità dei prodotti	Gli elementi vetrati prodotti su misura con standard tecnici elevati presentano una vita utile significativamente superiore a quella dei prodotti standard, riducendo la frequenza di sostituzione e, conseguentemente, il consumo di risorse e la produzione di rifiuti nel lungo periodo	+	3

Misurare la rilevanza di ogni impatto attraverso l'ascolto degli stakeholder, per trasformare le sfide di settore in reali opportunità di sviluppo.

Impatti	Descrizione	Positivo/ Negativo	Rilevanza da 1 a 3
Inquinamento dell'aria	L'emissione di inquinanti atmosferici contribuisce all'inquinamento dell'atmosfera	-	1
Consumo di acqua	L'utilizzo dell'acqua in produzione potrebbe contribuire alla scarsità della risorsa	-	1
Occupazione piena e stabile	Veneto Vetro genera occupazione diretta stabile nel territorio di riferimento, con particolare riguardo a figure tecniche e artigianali specializzate. Il mantenimento e lo sviluppo di queste professionalità contribuiscono alla vitalità del tessuto produttivo locale e alla trasmissione di un know-how artigianale-industriale di valore	+	3
Salute e sicurezza dei lavoratori	Le attività di lavorazione del vetro espongono il personale a rischi specifici: taglio, esposizione a polveri di silice, rischi ergonomici legati alla movimentazione manuale di lastre di grandi dimensioni, rischi termici nelle aree adiacenti ai forni di tempra. Le attività di installazione in cantiere aggiungono i rischi tipici del lavoro in quota e nei contesti navali e nautici	-	3
Formazione e crescita professionale	La formazione e sviluppo competenze potrebbero contribuire alla soddisfazione e al benessere delle persone	+	2
Promozione delle pari opportunità	La promozione delle pari opportunità potrebbe contribuire al raggiungimento di equità sociale	+	2
Sostegno alla comunità locale	Attività benefiche a favore del territorio potrebbero contribuire alla costruzione di una società solidale	+	2
Supporto alla filiera professionale locale	Le relazioni commerciali con studi di architettura, progettisti e cantieri del territorio generano un effetto moltiplicatore sull'economia locale, sostenendo la domanda di servizi professionali e di manodopera specializzata nell'indotto	+	3
Etica e valori dell'impresa	La condivisione di valori etici genera un impatto positivo in termini di fiducia e collaborazione	+	3

Rischi finanziari

Rischio	Descrizione	Rilevanza da 1 a 3
Rischio di mercato	La domanda nei segmenti nautici e delle costruzioni di pregio è sensibile all'andamento macroeconomico generale e, in particolare, alla dinamica degli investimenti privati in immobili residenziali di lusso e nel settore della nautica da diporto. Contrazioni del mercato possono tradursi in allungamento dei tempi di commessa o in riduzione del volume degli ordini	3
Rischio di approvvigionamento	La volatilità dei costi energetici, unita alla concentrazione dell'offerta mondiale di vetro float in pochi grandi produttori, espone l'azienda a oscillazioni nei prezzi e nei tempi di fornitura delle materie prime, con potenziali impatti sulla marginalità delle commesse a prezzo fisso	3
Rischio normativo e certificativo	L'evoluzione delle normative tecniche in ambito edilizio (requisiti di prestazione energetica, CAM per l'edilizia) e navale (aggiornamenti delle convenzioni internazionali e dei regolamenti delle società di classificazione) può richiedere investimenti in aggiornamento delle competenze, delle attrezzature di testing e delle procedure interne	3
Rischio delle risorse umane	La specificità delle competenze richieste rendono critiche l'acquisizione e la fidelizzazione del personale tecnico qualificato e la capacità di trasmettere know-how interno, in un contesto di mercato del lavoro che registra una generale scarsità di figure specializzate nell'artigianato industriale di precisione. Le diverse esigenze di 4 generazioni presenti in azienda rende critica la capacità di soddisfare aspettative e priorità differenti	3
Rischio della sicurezza sul lavoro	Inadeguate misure di prevenzione potrebbero causare incidenti e malattie professionali	2
Rischio fisico	Eventi climatici estremi (alluvioni, frane etc) potrebbero causare interruzioni di attività o difficoltà e ritardi nelle consegne a monte o a valle	2
Rischio di compliance	La non conformità ambientale rispetto a requisiti sempre più stringenti potrebbe esporre l'azienda al rischio di sanzioni amministrative con conseguenti impatti economici e reputazionali	1
Rischio reputazionale o di qualità	Operando in segmenti ad alta visibilità e con clientela professionale esigente, eventuali non conformità o ritardi nelle consegne possono avere impatti diretti sulla reputazione aziendale e sulla continuità delle relazioni commerciali, che si sviluppano tipicamente su base fiduciaria e di lungo periodo	1

Opportunità finanziarie

Opportunità	Descrizione	Rilevanza da 1 a 3
Crescita della domanda di vetri ad alte prestazioni energetiche nell'edilizia	L'aumento progressivo dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici genera una domanda strutturalmente crescente di vetri ad alto isolamento termico, vetri basso-emissivi e soluzioni di schermatura solare integrate. Veneto Vetro dispone delle competenze tecnico-produttive e certificative per intercettare questa domanda	2
Espansione del mercato della nautica di lusso	Il segmento della grande nautica da diporto (superyacht e megayacht) registra una domanda sostenuta a livello globale. Questo segmento richiede soluzioni vetrate di altissima qualità tecnica ed estetica (geometrie complesse, vetri curvi, trattamenti superficiali su misura) con marginalità significative. La specializzazione di Veneto Vetro rappresenta un vantaggio competitivo in questo contesto	3
Riduzione dei costi energetici	L'investimento in misure di efficienza energetica negli impianti di lavorazione e l'utilizzo di energia da impianto fotovoltaico possono generare risparmi significativi che si traducono in un miglioramento della marginalità operativa e in una riduzione dell'esposizione alla volatilità dei costi energetici	3
Ottimizzazione della gestione degli scarti	La riduzione degli scarti di lavorazione e il loro conferimento a filiere di riciclo comportano una riduzione dei costi di smaltimento e la possibilità di valorizzare economicamente il rottame vetroso come materia prima seconda	3
Riduzione del rischio di non conformità	Il rafforzamento dei processi di testing e controllo qualità e la gestione strutturata delle certificazioni riducono la probabilità di contestazioni, resi e rilavorazioni migliorando la marginalità delle commesse e la reputazione aziendale	3
Etica e trasparenza del business	Una condotta dell'impresa etica e trasparenza potrebbe migliorare la reputazione aziendale e favorire la fidelizzazione del personale e della clientela	3
Governance chiara ed efficace	Una governance chiara ed efficace favorisce la generazione di valore economico e la business continuity	3
Finanziamenti agevolati per investimenti green	Il sistema bancario europeo sta progressivamente differenziando le condizioni di accesso al credito in funzione del profilo ESG delle imprese finanziate. Veneto Vetro, in quanto produttore di elementi vetrati che contribuiscono all'efficienza energetica degli edifici e alla sostenibilità del costruito, può beneficiare di linee di credito agevolate per il finanziamento di investimenti in efficienza energetica degli impianti produttivi, in fonti rinnovabili o in tecnologie di riduzione degli scarti, con un impatto diretto sul costo del capitale	3
Rafforzamento del merito creditizio	La disponibilità di dati ESG strutturati e verificabili migliora la trasparenza informativa nei confronti degli istituti di credito, e può tradursi in condizioni di finanziamento più favorevoli	3

03

Ambiente



- 3.1. Consumo di energia
- 3.2. Emissioni GHG stimate
- 3.3. Intensità di emissioni GHG stimate
- 3.4. Inquinamento di aria, acqua e suolo
- 3.5. Utilizzo dell'acqua
- 3.6. Utilizzo delle risorse ed economia circolare
- 3.7. Flussi di risorse in entrata
- 3.8. Produzione e gestione rifiuti





3.1. Consumo di energia

Veneto Vetro è un'azienda operante in un settore ad alta intensità energetica (riferimento: Allegato 3 – Comunicazione UE 2014/C 200/01). Per questo motivo, il monitoraggio

e il controllo dei consumi e l'utilizzo di energie rinnovabili costituiscono una priorità per il contrasto al cambiamento climatico e la transizione verso un'economia più

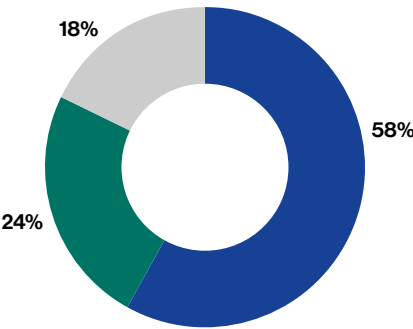
sostenibile. Il consumo totale di energia di Veneto Vetro per il 2025 è di **1.968,23 MWh** così suddiviso:

	Anno 2025			Anno 2024		
	Rinnovabili (certificata)	Non rinnovabili	Totale	Rinnovabili (certificata)	Non rinnovabili	Totale
Elettricità acquistata con Garanzia d'Origine	1.141,00 MWh	0,00 MWh	1.141,00 MWh	335,00 MWh	787,00 MWh	1.122,00 MWh
Elettricità autoprodotta da fotovoltaico	464,70 MWh	0,00 MWh	464,70 MWh	443,28 MWh	0,00 MWh	443,28 MWh
Combustibili (gas naturale e gasolio)	0,00 MWh	362,53 MWh	362,53 MWh	0,00 MWh	314,86 MWh	314,86 MWh
Totale	1605,70 MWh	362,53 MWh	1968,23 MWh	778,28 MWh	1.101,86 MWh	1.880,14 MWh

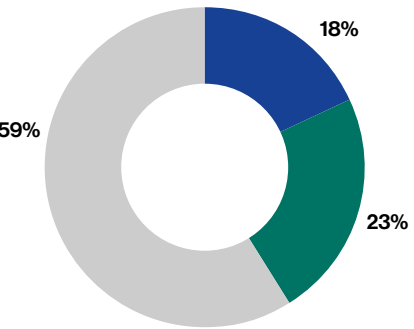
Il confronto con l'anno 2024 rileva un piccolo incremento nel consumo complessivo di energia (+4,7%), ma una quota raddoppiata di energia proveniente da fonti

rinnovabili (fotovoltaico e energia elettrica acquisita con Garanzia d'Origine: complessivamente si passa dal 41% all' 82% circa).

Mix energetico 2025



Mix energetico 2024



● Energia rinnovabile acquisita

● Energia rinnovabile autoprodotta

● Energia non rinnovabile

3.2. Emissioni GHG stimate



Tracciare la propria Carbon Footprint: una mappatura rigorosa delle emissioni dirette e indirette per misurare il reale impatto climatico.

Sulla base dei consumi rilevati, in collaborazione con Sustain Me, Veneto Vetro ha stimato le emissioni GHG Categoria 1 (emissioni dirette di GHG), Categoria 2 (Emissioni indirette da consumo di energia acquisita), Categoria 6 (Emissioni indirette da altre fonti- fotovoltaico) in conformità con la norma UNI EN ISO 14064-1:2019 (Carbon Footprint di organizzazione non certificata).

Categoria 1: emissioni dirette

Le emissioni dirette di GHG si verificano da fonti all'interno dei confini dell'organizzazione, e che sono di proprietà o controllate dall'organizzazione stessa. Generalmente sono emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali gas naturale e benzina. Per questa categoria, nell'inventario dei dati si considerano le seguenti fonti di emissioni: consumo di gas naturale in parte residuale in produzione e carburante per i mezzi di trasporto.

Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia acquisita

Emissioni derivanti dalla combustione di combustibili per la produzione dell'energia elettrica o termica consumata dall'organizzazione. Questa categoria include solo le emissioni di GHG dovute alla combustione del combustibile associato alla produzione di energia e servizi di pubblica utilità, come elettricità, calore, vapore, raffreddamento e aria compressa.

Esclude tutte le emissioni a monte (dalla culla al cancello della centrale) associate al combustibile, le emissioni dovute alla costruzione del piano energetico e le emissioni attribuite alle perdite di trasporto e distribuzione.

Per questa categoria, nell'inventario dei dati sono state contabilizzate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete nazionale per il fabbisogno della sede.

Categoria 6: emissioni indirette derivate da altre fonti

Presso la sede in esame è presente un impianto fotovoltaico realizzato con pannelli di produzione extraeuropea ed installato in appoggio sul tetto già esistente. Per questa categoria, nell'inventario dei dati si considerano le seguenti fonti di emissioni e/o riduzioni: emissioni da impianto fotovoltaico.

Categoria di emissioni	tCO ₂ eq		Differenza 2025-2024 tCO ₂ eq
	Anno 2025	Anno 2024	
Categoria 1: emissioni e rimozioni dirette GHG			
Emissioni dirette da combustione stazionaria (gas naturale)	46,91 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Natural Gas", kgCO₂e/smc, 2025)	41,22 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Natural Gas", kgCO₂e/smc, 2025)	
Emissioni dirette da combustione carburante mezzi aziendali (gasolio)	40,14 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Diesel (100% mineral blend)", kgCO₂e/l, 2025)	34,15 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Diesel (100% mineral blend)", kgCO₂e/l, 2025)	
Totale Categoria 1	87,05	75,37	+11,68
Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia acquisita			
Emissioni indirette da elettricità importata da rete- senza G.O.	-	377,76	
Emissioni indirette da elettricità importata da rete- con G.O.	21,56 (fonte: ecoinvent 3.12, electricity production, wind, 1-3MW turbine, onshore, renewable energy products (Finland))	0,01	
Totale Categoria 2	21,56	377,77	- 356,21
Categoria 6: emissioni indirette da altre sorgenti			
Emissioni da energia autoprodotta impianto fotovoltaico	0,05 (fonte: ecoinvent 3.12, electricity production, photovoltaic, 3kWp facade installation, multi-Si, panel, mounted, low voltage -Rest of World)	0,001 (fonte: ecoinvent 3.11, Electricity, low voltage (IT)) electricity production, photovoltaic, 3kWp slanted-roof installation, multi-Si, panel, mounted)	
Totale Categoria 6	0,05	0,001	+0,05

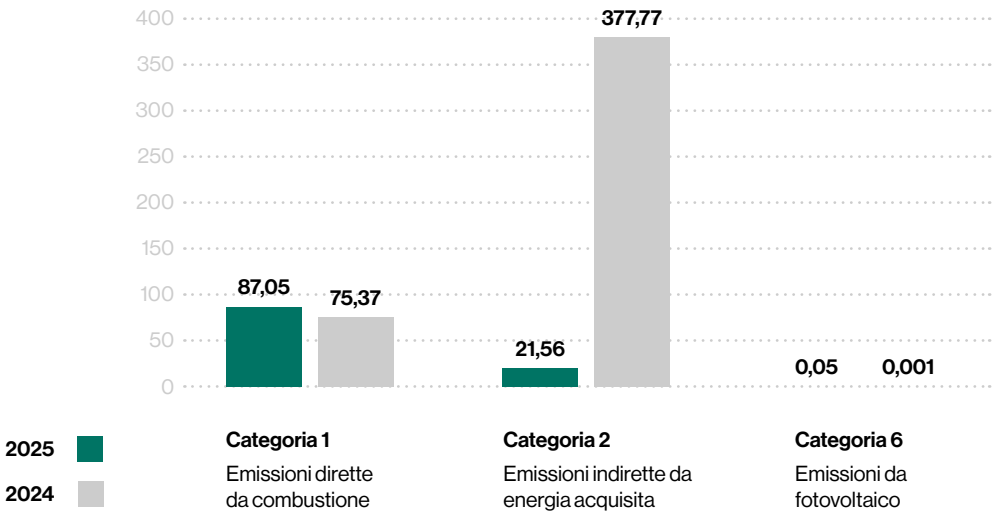
TOTALE	108,66 tCO ₂ eq	453,141 tCO ₂ eq	-344,48 tCO ₂ eq
--------	----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Emissioni complessive ridotte del 76% grazie all'acquisto del 100% di energia elettrica da rete con Garanzia d'Origine

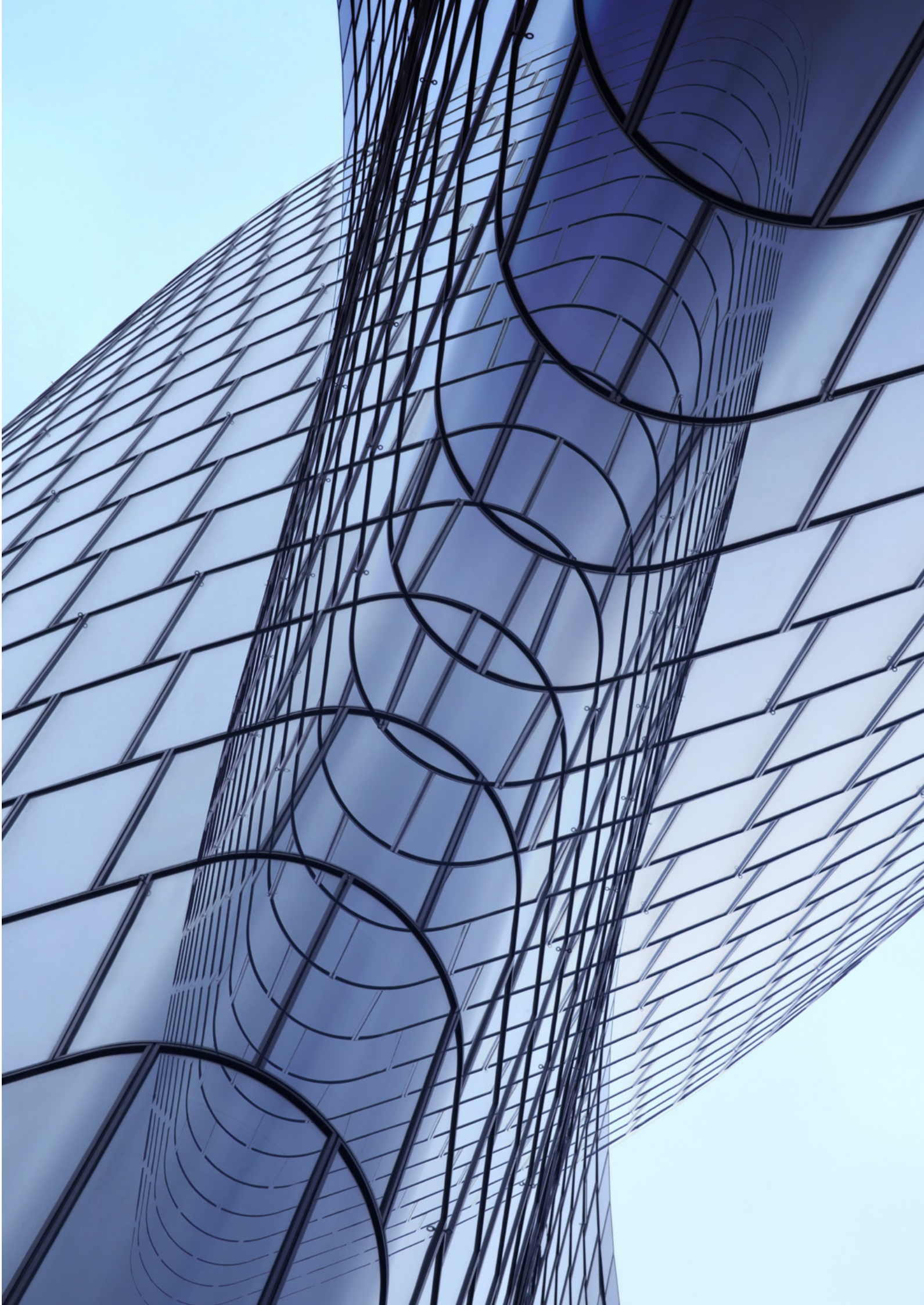
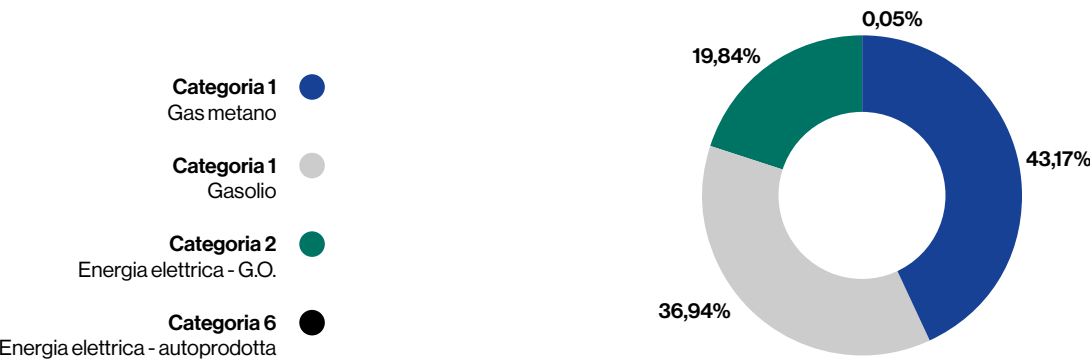
Dall'analisi comparata dei dati 2025 rispetto ai dati 2024 risulta che:

- vi è un risparmio complessivo di 344,482 tCO₂ (- 76%)
- tale risparmio è dovuto all'acquisto del 100% di energia elettrica importata da rete con Garanzia d'Origine

Confronto emissioni 2025-24 per categoria (tCO₂eq)



Composizione emissioni 2025 per fonte (tCO₂eq)



3.3. Intensità di emissioni GHG

+15% fatturato

-79% intensità energetica

L'intensità energetica è il rapporto tra le emissioni GHG e il fatturato aziendale.

A fronte di un aumento del fatturato del +15% vi è dunque una **riduzione dell'intensità energetica del 79%**.

Anno 2025			Anno 2024		
Emissioni (tCO ₂ eq)	Fatturato (€)	Intensità (tCO ₂ eq/€)*1000	Emissioni (tCO ₂ eq)	Fatturato (€)	Intensità (tCO ₂ eq/€)*1000
108,66	8.144.810 €	0,01334	453,141	7.104.118 €	0,06379



3.4. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Come previsto dalla certificazione ISO 14001, Veneto Vetro rileva periodicamente e comunica ogni 2 anni alla Provincia di Treviso i dati di emissione di inquinanti atmosferici (composti organici volatili). Il confronto tra i dati del 2025 e 2024

evidenzia un aumento contenuto dei valori di COV totali, dovuto all'aumento della produzione (i valori percentuali dei COV sulle materie prime vernici sono invariati). Veneto Vetro monitora costantemente le proprie emissioni e mantiene i camini per

ridurre quanto più possibile il proprio impatto. Veneto Vetro non produce emissioni inquinanti in acqua e nel suolo né sostanze “preoccupanti” o “estremamente preoccupanti”.

	Anno 2025			Anno 2024		
Vernici	Quantità annua (kg)	% COV totale	Consumo COV (kg)	Quantità annua (kg)	% COV totale	Consumo COV (kg)
Punto di emissione 9	751,00	40,3%	302,91	677,00	40,3%	273,10
Punti di emissione 3A e 3B	310,00	11,0%	34,10	295,00	11,0%	32,45



3.5. Utilizzo dell'acqua

Gestione responsabile della risorsa idrica: un ciclo di recupero continuo per abbattere i prelievi e azzerare l'impatto degli scarichi.

L'acqua gioca un ruolo importante nei processi produttivi del vetro. Si usa l'acqua soprattutto per raffreddare il vetro durante le lavorazioni meccaniche di molatura e foratura e per il lavaggio delle superfici dei vetri prima di alcune lavorazioni.

Veneto Vetro compie continui sforzi per aumentare il circuito virtuoso del riciclo interno dell'acqua, ridurre il prelievo idrico e garantire uno scarico di acque pulite.

In produzione sono presenti due vasche per l'immagazzinaggio, il riciclo e riutilizzo dell'acqua:

- Una vasca principale da 15m³ di acqua che viene continuamente filtrata e riciclata per le lavorazioni meccaniche di molatura e foratura;
- Una vasca da 2m³ di acqua che proviene dall'impianto di demineralizzazione per l'utilizzo nelle lavatrici. L'acqua di scarto dell'impianto di demineralizzazione viene inviata alla vasca principale da 15 m³ in modo da minimizzare gli sprechi.

Oltre all'impianto di depurazione dell'acqua delle lavatrici sopra citato, Veneto Vetro è dotata di 2 ulteriori impianti di trattamento dell'acqua prima dello scarico:

- Impianto di trattamento acqua con vernici: successivo alla lavorazione di stampa digitale del vetro, consente la separazione dall'acqua utilizzata per lavare vetri colorati difettosi delle

vernici ceramiche apiombiche, il loro conferimento come "Rifiuto Speciale non pericoloso" e il recupero delle acque pulite nella casa principale;

- Impianto di trattamento acqua di lavorazione tradizionali: successivo alle lavorazioni di taglio e foratura, consente la separazione dei fanghi di lavorazione, costituiti prevalentemente da sabbia. I fanghi diventano "Rifiuto Speciale non pericoloso" che viene controllato prima dello smaltimento mediante analisi specifiche eseguite da laboratori esterni.

Per ottimizzare i consumi dell'acqua, Veneto Vetro ha infine installato rubinetti a tempo nei bagni.



3.6. Utilizzo delle risorse ed economia circolare

Come descritto nel paragrafo 2.2 (Centralità della sostenibilità nella strategia aziendale), il vetro, materiale “permanente”, costituisce un materiale modello per l’economia circolare perché in linea teorica può essere riciclato infinite volte.

Nella pratica industriale, tuttavia, il limite del “riciclo all’infinito” risiede nei rischi di contaminazione dei vetri che hanno subito trattamenti particolari.

Gli scarti di lavorazione di Veneto Vetro, già ridotti al minimo attraverso un processo di efficientamento costante dei processi produttivi,

vengono attualmente smaltiti come rifiuti e reimmessi nell’industria del vetro cavo per la produzione di contenitori in vetro attraverso il Consorzio Coreve.

Come descritto nel paragrafo 2.2 inoltre, Veneto Vetro concentra inoltre molti dei suoi sforzi di R&D nella cosiddetta “calibratura del vetro”, ovvero la riduzione dei pesi del vetro utilizzati in particolare nei settori nautico e navale, e nello sviluppo di prodotti per l’isolamento termico e il controllo solare.

Ulteriori principi di economia

circolare applicati da Veneto Vetro sono:

- l’ottimizzazione delle lastre di taglio e scanner per il rilevamento dei difetti della materia prima e la riduzione degli sfridi di vetro;
- il recupero dei rottami di plastica per il riciclo;
- il recupero dei rifiuti di legno per il riciclo;
- il recupero dei rifiuti di carta e cartone per il riciclo;
- la depurazione e il riciclo delle acque di produzione.



3.7. Flussi di risorse in entrata

In Veneto Vetro quasi il 97% della materia prima è costituita da lastre di vetro piano, acquistate dai principali produttori internazionali.

Il rottame di vetro oggi costituisce in media il 26% della miscela vetrificabile introdotta nei forni dei

produttori di vetro piano europei (source: Glass for Europe, 2020). Possiamo dunque stimare che circa il 25% della materia prima in entrata sia riciclata. Il confronto con l’anno precedente mostra un aumento della materia prima plastica per un maggior

utilizzo in stratifica, e una riduzione della materia prima legno in quanto nel 2024 era stato sostituito un quantitativo significativo di cavalletti in legno, riutilizzati nel 2025. Queste oscillazioni si ritrovano anche nella produzione di rifiuti.

Materia prima in entrata	Anno 2025		Anno 2024	
	Massa (kg)	%	Massa (kg)	%
Vetro ²	1.239.234 kg	96,7%	1.133.000 kg	95,3%
Legno per imballi ³	11.138 kg	0,87%	33.772 kg	2,8%
Plastica per imballi e intercalari ⁴	30.175 kg	2,35%	21.483 kg	1,8%
Vernici ⁵	937 kg	0,07%	1.367 kg	0,1%
Totale	1.281.484 kg	100%	1.189.622 kg	100%



3.8. Produzione e gestione rifiuti

Rifiuti	Anno 2025			Anno 2024		
Tipologia di rifiuto (codice CER)	Rifiuto destinato al riciclo o al riuso (massa KG)	Rifiuto destinato alla discarica (massa KG)	Totale rifiuto (massa KG)	Rifiuto destinato al riciclo o al riuso (massa KG)	Rifiuto destinato alla discarica (massa KG)	Totale rifiuto (massa KG)
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
170202- Rifiuti non pericolosi: vetro	364.730	0	364.730	326.180	0	326.180
160214- Rifiuti non pericolosi: altre apparecchiature scartate	0	42.290	42.290	0	13.440	13.440
101199- Rifiuti non pericolosi: Rifiuti non diversamente specificati	9.559	0	9.559	4.500	0	4.500
101103- Rifiuti non pericolosi: materiali fibrosi a base di vetro di scarto (fanghi)	0	9.230	9.230	0	9.950	9.950
150101- Rifiuti non pericolosi: imballi in carta e cartone	5.200	0	5.200	2.970	0	2.970
200307- Rifiuti non pericolosi: rifiuti ingombranti	0	4.630	4.630	0	0	0
150103- Rifiuti non pericolosi: imballi in legno	3.550	0	3.550	6.160	0	6.160
150106- Rifiuti non pericolosi: imballi misti	0	3.310	3.310	0	4.090	4.090
150102- Rifiuti non pericolosi: imballi in plastica	3.290	0	3.290	1.410	0	1.410
170405- Rifiuti non pericolosi: ferro e acciaio	3.230	0	3.230	10.160	0	10.160
160117- Rifiuti non pericolosi: metalli ferrosi	2.510	0	2.510	0	0	0
080410- Rifiuti non pericolosi: adesivi e sigillanti di scarto	0	1.180	1.180	0	660	660
070213- Rifiuti non pericolosi: plastica	1.060	0	1.060	1.444	0	1.444
170203- Rifiuti non pericolosi: plastica	0	620	620	0	0	0
200101- Rifiuti non pericolosi: carta e cartone da ufficio	0	0	0	1.860	0	1.860
170402- Rifiuti non pericolosi: alluminio	0	0	0	530	0	530
Totale rifiuti non pericolosi	393.129	61.260	454.389	355.214	28.140	383.354

Rifiuti	Anno 2025			Anno 2024		
Tipologia di rifiuto (codice CER)	Rifiuto destinato al riciclo o al riuso (massa KG)	Rifiuto destinato alla discarica (massa KG)	Totale rifiuto (massa KG)	Rifiuto destinato al riciclo o al riuso (massa KG)	Rifiuto destinato alla discarica (massa KG)	Totale rifiuto (massa KG)
RIFIUTI PERICOLOSI						
140603- Rifiuti pericolosi : solventi	0	730	730	0	610	610
150202- Rifiuti pericolosi : assorbenti, materiali filtranti, panni per la pulizia, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	0	390	390	0	250	250
150110- Rifiuti pericolosi : imballi sporchi	0	90	90	0	120	120
080117- Rifiuti pericolosi : fanghi prodotti da pitture e vernici	0	0	0	0	920	920
160213- Rifiuti pericolosi : apparecchiature fuori uso- neon	0	0	0	0	910	910
170603- Rifiuti pericolosi : lana di roccia	0	0	0	0	610	610
Totale rifiuti pericolosi	0	1.210	1.210	0	3.420	3.420

TOTALE RIFIUTI	393.129	62.470	455.599	355.214	31.560	386.774
----------------	---------	--------	---------	---------	--------	---------

Confrontando la produzione di rifiuti rispetto al 2024 si osserva un **aumento del 19% dei rifiuti non pericolosi**, dovuti quasi interamente allo smaltimento di macchinari obsoleti (codice 160214).

Si **riducono invece del 65% i rifiuti pericolosi** poiché alcune operazioni di smaltimento eccezionali avvenute nel

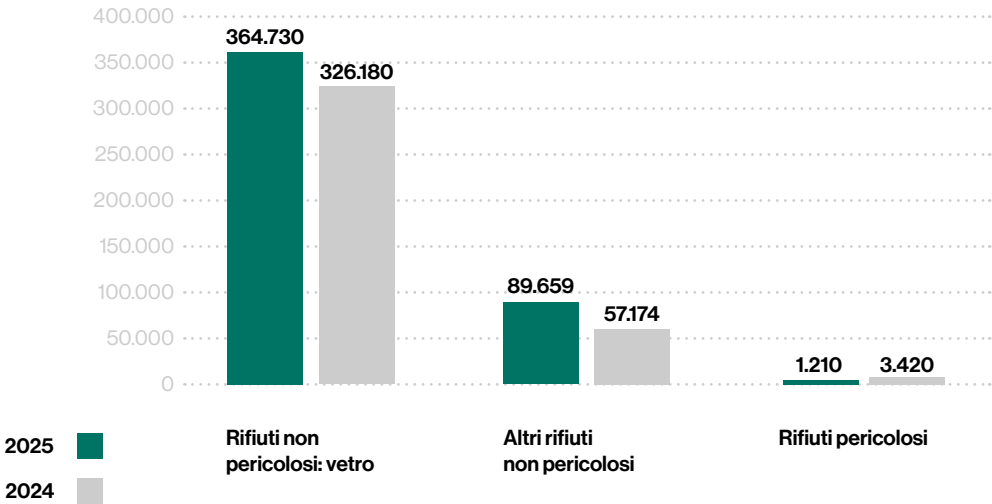
2024 non si sono ripetute nel 2025.

Il vetro continua a costituire una percentuale del tutto rilevante (80% del totale del 2025). Malgrado gli sforzi compiuti dall'azienda, sono da evidenziare infatti fattori quali: l'evoluzione verso una clientela sempre più esigente con livelli di qualità richiesta sempre più

alti; dimensioni dei vetri prodotti mediamente più grandi rispetto al passato, con minor possibilità di ottimizzazione delle lastre. Veneto Vetro monitora con attenzione questo aspetto ritenuto cruciale sia in termini economici che di sostenibilità.

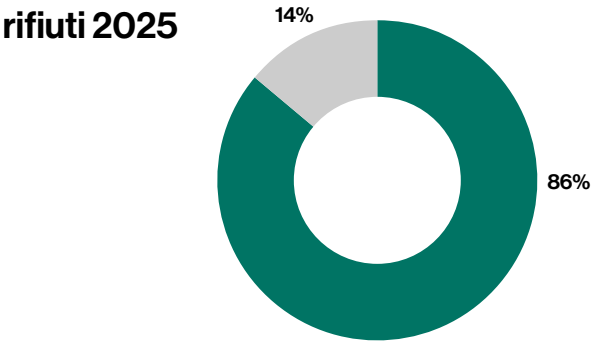


Confronto rifiuti
2025-24

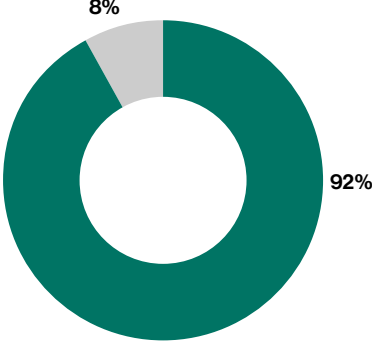


Massimizzare
il recupero,
minimizzare la
pericolosità.

Destinazione
rifiuti 2025

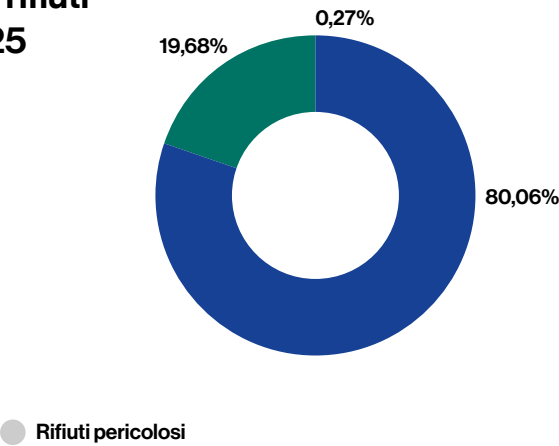


Destinazione
rifiuti 2024

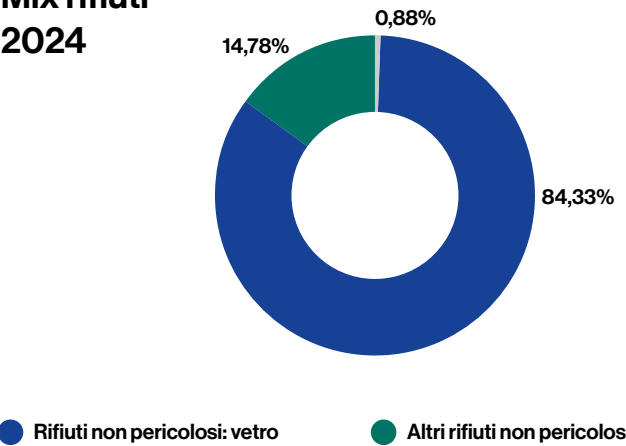


Rifiuti destinati al recupero Rifiuti destinati allo smaltimento

Mix rifiuti
2025



Mix rifiuti
2024



04

Persone



- 4.1. Caratteristiche della forza lavoro propria**
- 4.2. Diversità di aging e dialogo intergenerazionale**
- 4.3. Salute e sicurezza**
- 4.4. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione**
- 4.5. Politiche e processi in materia di diritti umani**



4.1. Caratteristiche della forza lavoro propria

Al 31/12/2025 Veneto Vetro conta **44 lavoratori diretti**⁶, di cui 40 assunti con contratto a tempo

indeterminato e 4 assunti con contratto di apprendistato. Il trend rispetto al 2024 mostra

un leggero saldo positivo dell'occupazione (+ 2%)

	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
Lavoratori diretti	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	37	7	44	35	7	42	29	7	36
A tempo determinato	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Totale	33	11	44	36	7	43	30	7	37

Il tasso di turn over (persone in uscita) segna un **significativo trend di miglioramento** negli ultimi 3 anni,

con un dimezzamento di anno in anno, dimostrando una stabilità crescente del personale.

Nel 2025, a fronte delle 2 cessazioni ci sono state 3 nuove assunzioni.

	Anno 2025		Anno 2024		Anno 2023	
Lavoratori diretti	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Dipendenti che hanno lasciato il lavoro su base volontaria o causa licenziamento	2	4,6%	4	9,3%	8	20%



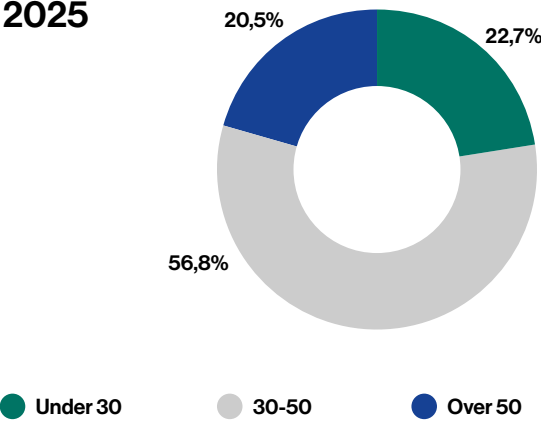
Distribuzione per età

Per effetto dell'avvicendamento di personale, nel 2025 si registra una **maggior distribuzione per fasce d'età**,

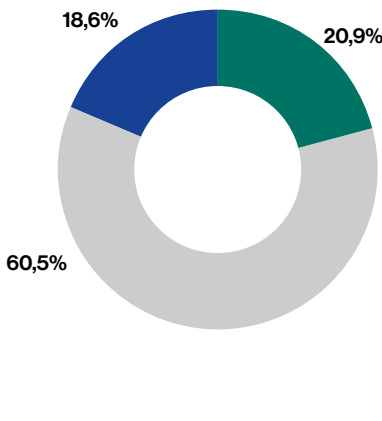
con la crescita della fascia under 30 (+2%) e 30-50 (+4%), mentre la fascia over 50 segna un -2%.

	Anno 2025			Anno 2024		
Età	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Under 30	7	3	10	6	3	9
30-50	21	4	25	22	4	26
Over 50	9	0	9	8	0	8
Totale	37	7	44	36	7	43

Anno 2025



Anno 2024





Distribuzione per Paese di origine

La provenienza eterogenea dei lavoratori, con una distribuzione sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, è segno di un ambiente inclusivo ma anche della capacità dell'azienda di attrarre profili diversificati.

	Anno 2025			Anno 2024		
Paese di origine	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	24	7	31	23	7	30
Albania	3	0	3	3	0	3
Francia	1	0	1	1	0	1
Romania	0	0	0	1	0	1
Marocco	2	0	2	2	0	2
Mauritius	2	0	2	2	0	2
Polonia	1	0	1	1	0	1
Macedonia	1	0	1	1	0	1
Costa d'Avorio	2	0	2	1	0	1
Cina	1	0	1	1	0	1
Totale	37	7	44	36	7	43

4.2. Diversità di aging e dialogo intergenerazionale

Veneto Vetro riconosce la diversità generazionale come un elemento di valore perché contribuisce a rafforzare la **qualità del lavoro**, la **capacità di affrontare il cambiamento** e la **continuità delle competenze**. Allo stesso tempo, Veneto Vetro è consapevole che la capacità di comprendere le aspettative, i bisogni e le modalità comunicative diverse di persone appartenenti a diverse fasce di età sia elemento fondamentale per

creare un **ambiente realmente inclusivo e gratificante**, favorendo l'**attrattività e la fidelizzazione** dei talenti. Nel 2025 il reparto Risorse Umane, a seguito di alcuni incontri organizzati con Unisef, ha seguito un percorso finalizzato ad analizzare e comprendere la propria capacità di rispondere alle diverse istanze, l'allineamento con le modalità di comunicazione tipiche delle diverse generazioni e i gap di miglioramento.

L'analisi è rappresentata nella tabella sotto, dove:

- in verde gli aspetti a cui Veneto Vetro ritiene di rispondere in modo efficace
- in blu gli aspetti a cui Veneto Vetro ritiene di rispondere solo parzialmente
- in grigio gli aspetti su cui Veneto Vetro riconosce di dover migliorare

	BABY BOOMERS	GEN X	GEN Y/ MILLENNIALS	GEN Z/ CENTENNIALS	GEN ALPHA
Periodo di nascita	1946-1964	1965-1980	1981-1994	1995-2012	2010-2024
Aspettative di carriera	Stabilità, carriera lineare	Autonomia, percorsi chiari, crescita	Lavoro in linea con i propri valori	Flessibilità, avanzamento veloce di carriera	I lavoratori del futuro
Valori	Lealtà, lavoro duro	Risultati, indipendenza	Collaborazione	Diversità, tecnologia	Senza confini
Stile comunicativo	Scritto	Email, meeting	Chat, social, videocall	Social, video, emoji	Intelligenza artificiale
Feedback	Annuale o semestrale	Semestrale	Frequente	Istantaneo	Immediato e condivisibile
Modalità di lavoro	Ufficio tradizionale	Work life balance	Smart working, fluidità	Remoto o flessibile	Personalizzazione

4.3. Salute e sicurezza

La salute e sicurezza sul lavoro costituiscono un valore prioritario per Veneto Vetro.

Il 100% dei lavoratori è coperto dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato ISO 45001.

L'azienda applica rigorosamente le direttive in materia di salute e sicurezza sulla base del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), regolarmente oggetto di revisioni periodiche (ultima revisione gennaio 2024).

Malgrado l'attenzione posta dall'azienda su questi temi, nel 2025 si sono verificati 3 infortuni sul posto di lavoro. Il tasso di infortuni⁷ è di 7,3. Il tasso di gravità⁸ è di 5,5.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Numero di infortuni sul lavoro (A)	3 ⁹	1	3
Numero di malattie connesse al lavoro (B)	0	0	0
Numero di ore di assenza per infortunio (C)	458 ¹⁰	128 ¹¹	280
Numero totale ore lavorate dai lavoratori dell'impresa (D)	82.093,5	71.458	65.953
Tasso di incidenza infortuni connessi al lavoro: A/D*200.000	7,3	2,79	9
Tasso di gravità infortuni connessi al lavoro: C/D*1.000	5,5	1,79	4,24

Veneto Vetro considera prioritari per la prevenzione degli infortuni il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti. Dal 2023 ha attivato nel reparto produttivo il processo GEMBA WALK (processo di lean production improntato sui 3 principi “Camminare e vedere”, “Chiedere spiegazioni”, “Rispetto dei dipendenti” che

prevede un appuntamento quotidiano per la raccolta feedback da parte di tutti i collaboratori sui temi della qualità, sicurezza e rispetto del programma di lavoro). Per migliorare inoltre la gestione degli aspetti della sicurezza e la comunicazione con i dipendenti, nel 2024 Veneto Vetro ha adottato

il software Zucchetti, sistema che semplifica le attività di rilevamento presenze e la gestione delle ferie e permessi, facilita l'accesso dei dipendenti alle comunicazioni aziendali, migliora la gestione degli scadenziari della sicurezza (adempimenti, visite mediche, manutenzioni e macchinari).

4.4. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Equità salariale, welfare su misura e formazione continua: le basi della nostra politica per le persone.

Il 100% dei lavoratori diretti è coperto da CCNL Vetro Industria, a tutti sono dunque garantiti protezione sociale e salario minimo contrattuale.

Veneto Vetro ha inoltre stabilito l'accesso per il 100% dei lavoratori a ulteriori misure volontarie di sostegno al reddito:

- Mensa aziendale convenzionata;
- Welfare aziendale volontario e welfare addizionale in caso di matrimonio, nascita di un figlio, acquisizione di nuovo titolo di studio (diploma, laurea).

In particolare, Veneto Vetro ha scelto

di adottare la piattaforma di Welfare territoriale TreCuori per garantire ampia libertà e flessibilità di utilizzo presso gli erogatori di servizi sul territorio identificati dai lavoratori stessi (con un ritorno anche in termini di sostegno alla comunità, vedi capitolo 5.4).

La politica retributiva di Veneto Vetro prevede parità di trattamento economico tra i due generi a parità di livello aziendale e anzianità di servizio.

Il divario retributivo di genere¹² è del 2,7%, dato in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente .

Divario retributivo di genere	Anno 2025	Anno 2024
	2,7	3,64

Veneto Vetro offre ai propri dipendenti opportunità di sviluppo delle competenze, nel contesto di uno sviluppo professionale continuo, quale elemento fondamentale per garantire la soddisfazione delle persone e pari opportunità

di crescita professionale, con particolare attenzione all'attuazione piena e reale della parità di genere.

Complessivamente nel 2025 si sono svolte **774 ore di formazione** ai dipendenti di cui:

- 378 sulla sicurezza da Decreto Legislativo 81
- 396 su altri temi tra cui: gestione risorse umane, qualità dei processi aziendali, digitalizzazione dei processi, coaching individuale.

Numero medio di ore di formazione	Anno 2025	Anno 2024
Dipendenti di genere maschile	14,10	10,25
Dipendenti di genere femminile	36	15,92
Dipendenti totale	17,59	11,17

Il numero medio di ore di formazione sia per i dipendenti di genere

maschile che per i dipendenti di genere femminile registra un

sensibile aumento rispetto all'anno precedente.

% Dipendenti che hanno ricevuto revisioni periodiche delle proprie prestazioni	Anno 2025	Anno 2024
Dipendenti di genere maschile	43%	28%
Dipendenti di genere femminile	71%	57%
Dipendenti totale	48%	33%

Nel 2025 il 48% dei dipendenti ha ricevuto revisioni periodiche formali delle proprie prestazioni e dello sviluppo della carriera (43% degli uomini, 71% delle donne).

La diversità nelle percentuali di genere è dovuta all'estensione del processo, negli anni precedenti rivolto prevalentemente al personale di produzione, anche al personale

d'ufficio, dove la presenza di donne è prevalente.

La Direzione (Amministratrice unica) ha svolto ulteriori **72 ore su temi di leadership**.



4.5. Politiche e processi in materia di diritti umani

Veneto Vetro ha adottato un codice di condotta sui diritti umani per la propria forza lavoro che vieta il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione e previene ogni incidente in materia di diritti umani.

L'impresa non ha al momento messo a disposizione dei propri lavoratori un meccanismo anonimo di gestione delle segnalazioni, pur incoraggiando il confronto e il dialogo con i propri

superiori e con il reparto HR. Esempi ne sono il "GEMBA WALK" (vedi capitolo 4.2) e il "foglio bacheca", strumento affisso nel reparto produttivo sul quale i dipendenti sono incoraggiati a segnalare qualsiasi suggerimento o fonte di preoccupazione.

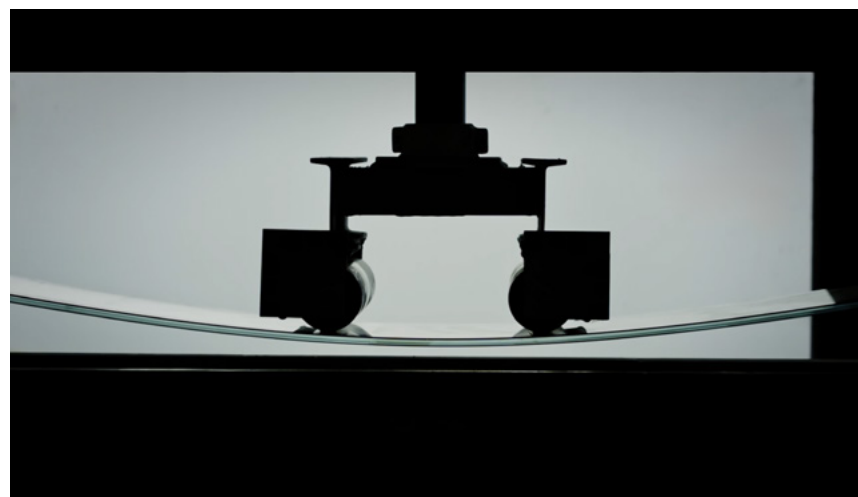
Nel 2025 non si sono verificati incidenti in materia di diritti umani.

Tutela dei diritti umani



05

Governance e condotta dell'impresa



- 5.1. Struttura organizzativa e di governance
- 5.2. Diversità di genere dell'organo di governance
- 5.3. Legalità e anti-corruzione
- 5.4. Sostegno al territorio
- 5.5. Esclusione da benchmark EU



Un'azienda a conduzione familiare supportata da una struttura organizzativa chiara e politiche condivise per la sicurezza e la sostenibilità

Veneto Vetro è un'impresa familiare, con una ripartizione delle quote societarie come di seguito descritto:

- Giacchetto Giorgia, proprietà pari al 45%, Socio
- Giacchetto Claudia, proprietà pari al 25%, Socio
- Baseotto Rossella, proprietà pari al 25%, Socio
- Bazzacco Pierpaolo, proprietà pari al 5%, Socio

Giorgia Giacchetto ricopre la carica di Amministratrice Unica.

Dario Stella ricopre la carica di Revisore legale.

Giorgia Giacchetto e Pierpaolo Bazzacco ricoprono all'interno dell'azienda incarichi operativi.

A Giorgia Giacchetto sono conferiti la qualifica di "datore di lavoro" e il potere di agire liberamente e disgiuntamente nella gestione e conduzione della società. Tale potere include la massima dirigenza sulle questioni di sostenibilità.

L'impresa ha formalizzato un sistema di deleghe per quanto riguarda acquisti, pagamenti, accordi per la ricerca di personale, contestazioni e provvedimenti disciplinari.

L'organigramma aziendale prevede attualmente una "Direzione generale" (funzione ricoperta dall' Amministratrice Unica) e da 4 figure con responsabilità funzionali (Responsabile di stabilimento,

Responsabile commerciale, Responsabile amministrazione/ controllo di gestione, Responsabile tecnico).

Ai 4 responsabili di funzione fanno capo 9 Dipartimenti funzionali.

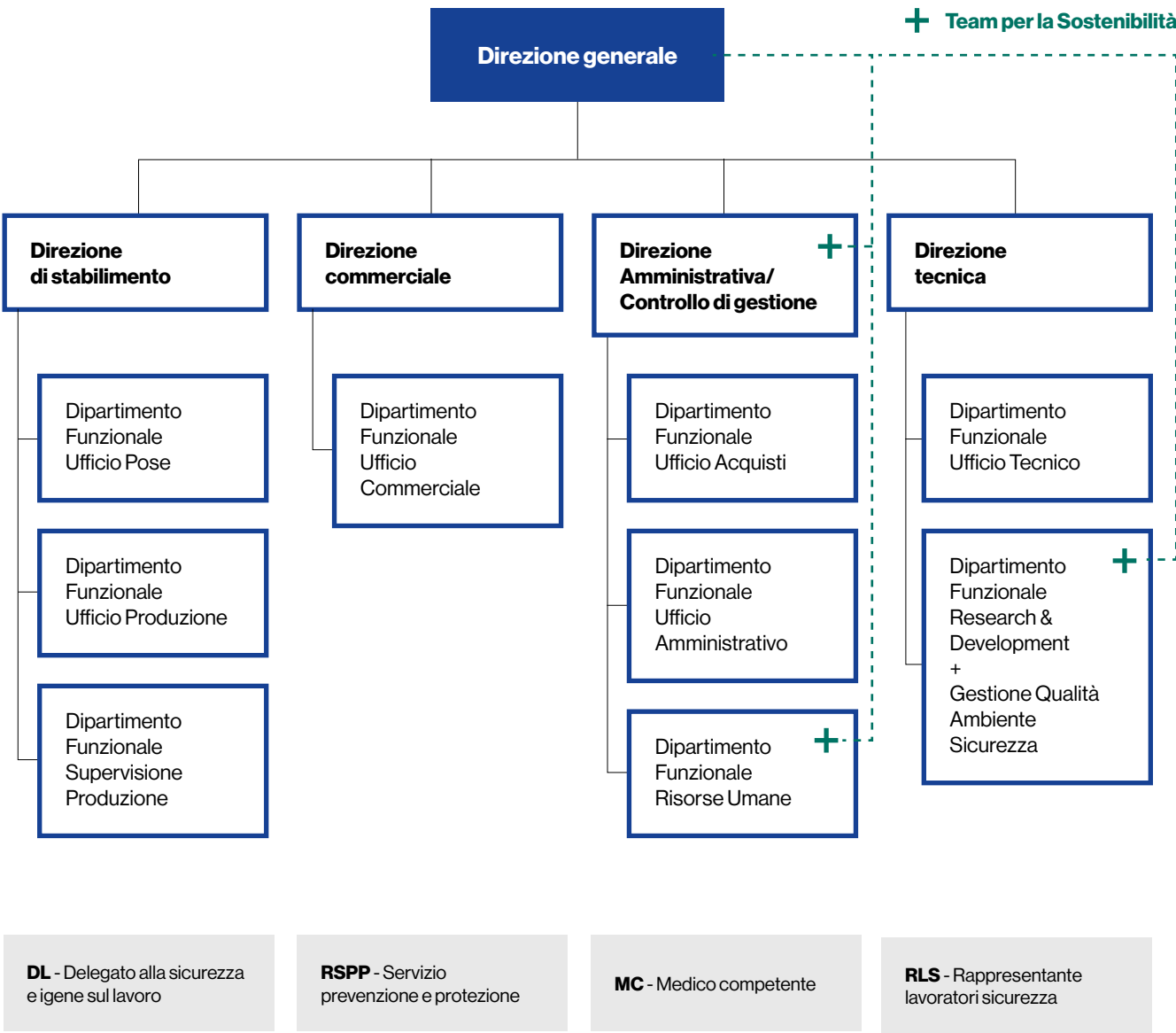
All'interno dell'organigramma sono identificate 3 figure trasversali che apportano un contributo "tecnico" per l'attuazione delle politiche e azioni per la sostenibilità:

- 1 figura delegata alla Amministrazione/ Controllo di gestione
- 1 figura delegata alle Risorse umane
- 1 figura delegata alla R&D e alla Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Tali figure costituiscono il "Team per la Sostenibilità", a diretto riporto della Direzione Generale.

Sono infine individuate 4 figure per la Sicurezza:

- 1 Delegato alla sicurezza e igiene sul lavoro
- 1 Responsabile servizio prevenzione e protezione
- 1 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 1 Medico competente





5.2. Diversità di genere dell’organo di governance



In base ai requisiti della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), l’indice di diversità di genere dell’organo di governo è

calcolato come rapporto medio tra membri del CdA di sesso femminile e maschile. L’indice di diversità di Veneto Vetro è di 1/0.

5.3. Legalità e anticorruzione

Veneto Vetro ha adottato una Carta dei Valori, che viene consegnata ai dipendenti al momento dell’assunzione, che identifica nell’onestà, trasparenza, lealtà i valori guida del proprio operato. Per il 2026 è prevista la creazione di un Codice Etico, più articolato, per trasformare questi valori in norme di comportamento operative ed estenderne l’applicazione non solo ai dipendenti interni ma anche ai collaboratori, fornitori e quanti operino in nome e per conto della società.

Veneto Vetro ha rinnovato nel gennaio 2026 il giudizio *++ rispetto al Rating della Legalità deliberato dall’Autorità Garante della

Concorrenza e del Mercato (AGCM), certificando l’integrità etica ed il rispetto di elevati standard di legalità, la trasparenza e la responsabilità sociale volta al miglioramento della gestione aziendale e ambientale. Veneto Vetro non ha registrato nel periodo di rendicontazione casi di corruzione attiva o passiva e non ha esercitato influenza politica mediante contributi politici e attività di lobbying.

Trasparenza
estesa a tutta
la filiera: i
nostri valori
diventano
norme di
comportamento
per
collaboratori
e fornitori.



5.4. Sostegno al territorio

**Restituire valore
alla comunità:
dal supporto
all'economia
di prossimità
alla formazione
tecnica
delle nuove
generazioni.**

Veneto Vetro considera parte della propria etica e responsabilità di impresa il supporto a iniziative benefiche e di sostegno sul territorio.

Nel 2025 ha concretizzato questa volontà nelle seguenti azioni:

- sponsorizzazioni a favore di Sport Life, Piscine Comunali Chiara Giavi, Montebelluna in Rosa/ LILT, Comitato Civico di Guarda, Gruppo Alpini Montebelluna.

- Particolarmente significativo il contributo alla riqualificazione della Rotatoria stradale di Guarda per l'accesso alla zona industriale dove Veneto Vetro ha sede. L'intervento è stato volto al miglioramento della sicurezza stradale e della viabilità.

Veneto Vetro collabora continuativamente con le scuole di diverso ordine e grado (scuole superiori, ITS, Università) con l'obiettivo di favorire l'incontro scuola-lavoro e la preparazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dal comparto.

In particolare, nel 2025:

- ha proseguito nella collaborazione con il Cluster Glass di IUAV- Istituto Universitario Architettura Venezia, gruppo di ricerca composto da università e aziende, volto a favorire il trasferimento scientifico e la crescita dell'industria del vetro. Ha partecipato al progetto di ricerca intra-inter ateneo "Patrimonio vetro. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità";

- ha confermato l'adesione come Socio partecipante alla Fondazione ITS Meccatronico, collaborando al tavolo tematico per la definizione dell'offerta didattica dei corsi post-diploma per la formazione dei tecnici all'innovazione delle aziende manifatturiere del territorio;

- ha collaborato con ITS Red Academy, intervenendo ai corsi "ITS Red Materials Manager" e "ITS Red Construction Manager". Ha partecipato, per il quarto anno consecutivo, all'iniziativa "ITS Sustainable Challenge", 5 giornate a Cavallino TrePorti (VE) durante le quali 350 studenti hanno lavorato a 6 diversi progetti di riqualificazione energetica, offrendo consulenza tecnica e know-how ai futuri professionisti del mondo delle costruzioni.

Veneto Vetro ha inoltre scelto di sostenere l'economia locale adottando il sistema di welfare territoriale TreCuori (vedi anche paragrafo 4.3), piattaforma che permette ai dipendenti di Veneto Vetro l'utilizzo dei crediti welfare presso gli erogatori di servizi locali (piccoli esercizi di prossimità, professionisti sul territorio).

5.5. Esclusione da benchmark EU

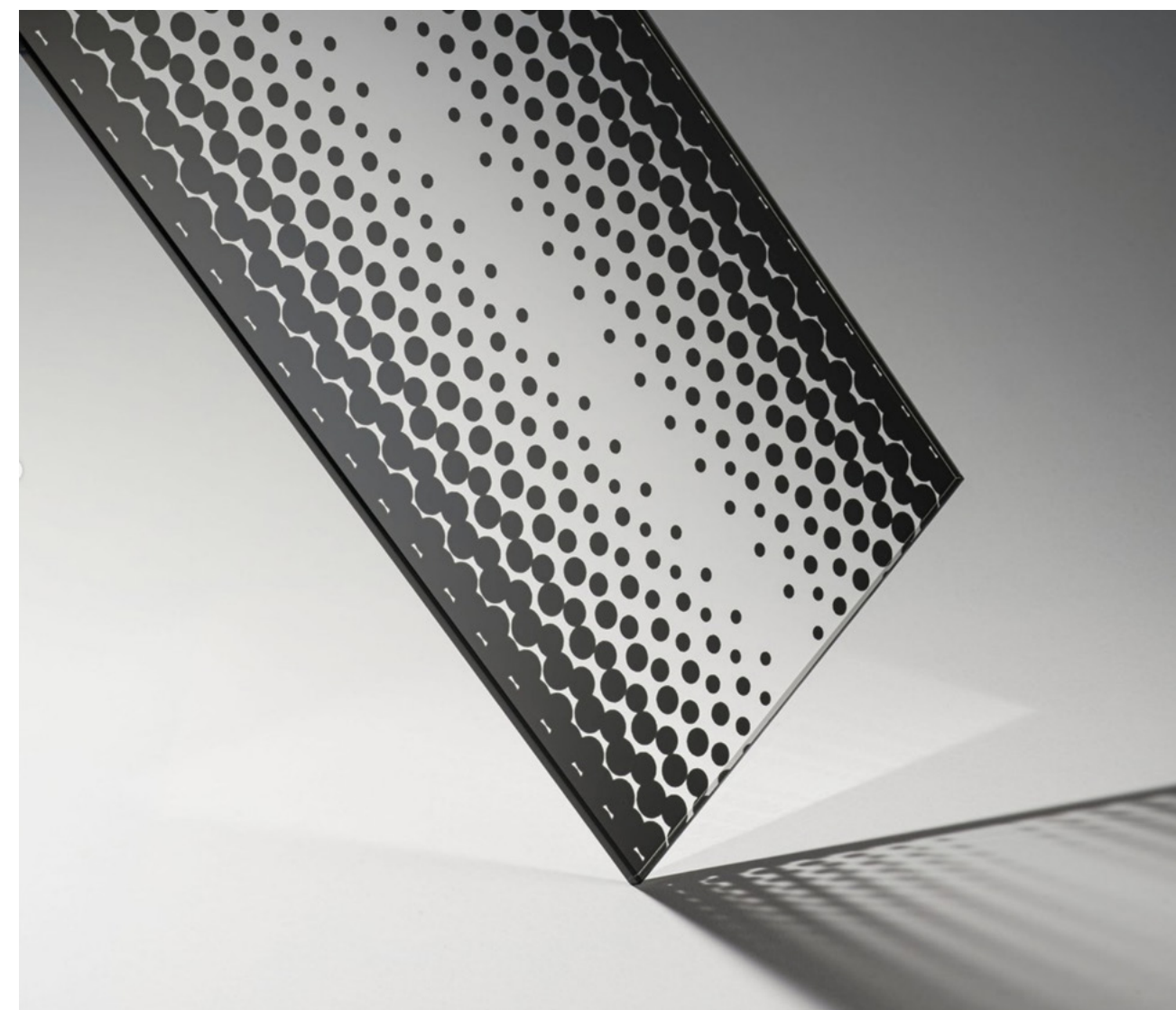
Veneto Vetro non risulta esclusa dai benchmark allineati con gli accordi di Parigi, ovvero:

a) *La società non trae l'1% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite*

b) *La società non trae il 10% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi*

c) *La società non trae il 50% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili gassosi*

d) *La società non trae il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂e/kWh*



06

Obiettivi futuri per la sostenibilità



6.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

6.2. Piano di transizione per imprese operanti in settore ad alto impatto ambientale



6.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

Veneto Vetro ha riassunto le sue politiche e pratiche per la transizione verso un’economia più sostenibile all’interno del Sistema di Gestione Integrato Qualità

Ambiente Sicurezza certificato ISO 9001/45001/14001.
Veneto Vetro si pone di anno in anno degli obiettivi di miglioramento

e ne verifica con trasparenza il raggiungimento, ponendosi nuovi obiettivi futuri, come riassunto nella seguente tabella

Obiettivo	Verifica obiettivi 2025	Nuovi obiettivi 2026
Contrasto al cambiamento climatico	• Monitoraggio dei consumi del 100% delle macchine RAGGIUNTO • Eliminazione della caldaia per il riscaldamento degli uffici e potenziamento delle pompe di calore RAGGIUNTO • Passaggio a fornitore di energia 100% green RAGGIUNTO • Mantenimento certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 RAGGIUNTO	• Monitoraggio e mantenimento
Inquinamento aria	• Mantenimento monitoraggio camini RAGGIUNTO	• Monitoraggio e mantenimento
Risorse idriche e marine	• Monitoraggio continuo e manutenzione generale per il miglioramento continuo del sistema di riciclo dell’acqua RAGGIUNTO	• Monitoraggio e mantenimento
Economia circolare	• Progressiva riduzione degli scarti e sfridi di vetro, attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e del Controllo Qualità NON RAGGIUNTO • Avvio tavoli di lavoro con fornitori di materia prima “vetro” per stabilire procedure di raccolta sfridi di vetro idonei al riciclo all’interno dell’industria del vetro piano RAGGIUNTO • Investimenti in R&D per la produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con pesi ridotto RAGGIUNTO • Certificazioni di vetri blindati antiproiettile con spessore ridotto del 20% rispetto al mercato RAGGIUNTO	• Continuo monitoraggio della produzione di scarti e sfridi di vetro • Prosecuzione della valutazione di adozione di nuove procedure di raccolta sfridi di vetro idonei al riciclo all’interno dell’industria del vetro piano • Prosecuzione degli investimenti in R&D per la produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con pesi ridotto • Valutazione di ulteriori certificazioni di vetri blindati con spessore ridotto
Benessere delle persone e equilibrio vita-lavoro	- Mantenimento “Welfare aziendale” RAGGIUNTO	• Mantenimento “Welfare aziendale” • Miglioramento della comunicazione interna e del coinvolgimento delle persone attraverso nuovi strumenti (video)
Formazione e sviluppo competenze	• Incremento piano di formazione ed estensione del piano di verifica periodica delle competenze attraverso il programma Zucchetti RAGGIUNTO	• Sviluppo contenuti di formazione interna in modalità video per il rafforzamento del coinvolgimento delle persone e per adottare stili di comunicazione adatti alle diverse generazioni

Una strategia di sostenibilità integrata che definisce obiettivi concreti e futuri.

Obiettivo	Verifica obiettivi 2025	Nuovi obiettivi 2026
Salute e sicurezza	• Rinnovo certificazione Sistema di Gestione Sicurezza ISO 45001 RAGGIUNTO • Mantenimento e adozione sempre più estesa del programma Zucchetti RAGGIUNTO • Mantenimento GEMBA WALK RAGGIUNTO	• Monitoraggio e mantenimento • Implementare sistema di valutazione sull’efficacia formativa in tema di sicurezza
Rafforzamento della governance	• Ampliamento sistema formale di deleghe RAGGIUNTO • Adozione Modello 231. Introduzione di Organismo di Vigilanza NON RAGGIUNTO	• Revisione organigramma • Ulteriore implementazione sistema di deleghe
Condotta dell’impresa	• Implementazione Codice Etico e Codice di Condotta RIMANDATO	• Implementazione Codice Etico e Codice di Condotta

6.2. Piano di transizione per imprese operanti in settore ad alto impatto ambientale

Veneto Vetro è classificata come impresa operante in un settore ad alto impatto ambientale (Allegato I del regolamento CE n. 1893/2006). Pur

non avendo ancora formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni

di gas serra, conferma il proprio impegno nel monitoraggio costante delle proprie emissioni come descritto nel capitolo 3.2.

Note

¹ Al momento della pubblicazione, la certificazione risulta rinnovata in data 22/06/2026 per 3 anni, ente di certificazione TÜV

² Materia prima consumata: vetro tagliato + sfridi

³ Materia prima acquistata

⁴ Materia prima acquistata

⁵ Materia prima acquistata

⁶ Numero dipendenti effettivo (tempo pieno o part time)

⁷ Calcolato secondo la formula Numero infortuni sul lavoro/ Numero totale di ore lavorate dai dipendenti dell'impresa*200.000

⁸ Calcolato secondo la formula Numero ore di assenza per infortuni/ Numero totale di ore lavorate dai dipendenti dell'impresa*1.000

⁹ Non è incluso 1 infortunio in itinere

¹⁰ Non sono incluse 60 ore di assenza per infortunio in itinere

¹¹ Non sono incluse 288 ore di assenza per infortunio in itinere avvenuto nel 2023

¹² Calcolato secondo la formula (livello medio della retribuzione oraria lorda di un dipendente maschio - livello medio della retribuzione oraria lorda di un dipendente femmina)/ livello medio della retribuzione oraria lorda di un dipendente maschio

Indice dei contenuti VSME

Capitolo		Informativa	Pagina
1.	Informazioni generali		
1.1	Basi della preparazione	B1	9
1.2	Informazioni generali	B1	9
1.3	Certificazioni di sostenibilità	B1	9
2.	L'azienda		
2.1	Strategia e business model	C1	12
2.2	Centralità della sostenibilità nella strategia aziendale	C1	19
2.3	I portatori di interesse di Veneto Vetro	C1	22
2.4	Impatti, rischi e opportunità rilevanti	C1	24
3.	Ambiente		
3.1	Consumo di energia	B3	31
3.2	Emissioni GHG stimate	B3	32
3.3	Intensità di emissioni GHG stimate	B3	36
3.4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4	37
3.5	Utilizzo dell'acqua	B6	38
3.6	Utilizzo delle risorse ed economia circolare	B7	40
3.7	Flussi di risorse in entrata	B7	41
3.8	Produzione e gestione rifiuti	B7	42
4.	Persone		
4.1	Caratteristiche della forza lavoro propria	B8	48
4.2	Diversità di aging e dialogo intergenerazionale	C2	52
4.3	Salute e sicurezza	B9	53
4.4	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10	54
4.5	Politiche e processi in materia di diritti umani	C6 / C7	56
5.	Governance e condotta dell'impresa		
5.1	Struttura organizzativa e di governance		60
5.2	Diversità di genere dell'organo di governance	C9	63
5.3	Legalità e anti-corruzione	B11	63
5.4	Sostegno al territorio		64
5.5	Esclusione da benchmark EU	C8	65
6.	Obiettivi futuri per la sostenibilità		
6.1	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 / C2	68
6.2	Piano di transizione per imprese operanti in settore ad alto impatto ambientale	C3	69



Contributi

Responsabile di progetto:
Giorgia Giacchetto

Contenuti:
Giorgia Giacchetto, Riccardo Dotto
Christian Vendramin, Caterina Deserti

Redazione:
Michela Saviane

Progetto grafico:
www.incredible.studio

